



Piano Triennale Offerta Formativa

"B. FOCACCIA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. FOCACCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10676 del 19/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 26

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Tecnologico nacque nell'anno scolastico 1975/76 e fu intitolato al Prof. Basilio Focaccia, ingegnere, accademico e uomo politico nostro conterraneo che ha dato lustro a Salerno e alla sua provincia.

La sede dell'istituto fu posta in via Gelso e le specializzazioni attivate furono di Elettrotecnica ed Automazione e di Informatica. A partire dagli anni ottanta, l'Istituto cominciò ad incrementare il numero degli iscritti tanto da rendere necessario un ampliamento delle strutture: pertanto alla sede in Via Gelso si aggiunse la sede di Via Vernieri.

Nell'anno scolastico 1995/96 il "*Basilio Focaccia*" accorpò il prestigioso I.T.I.S. "*Avogadro*", con sede a Fuorni, e aggiunse così alle due specializzazioni già esistenti, quelle in Chimica Industriale e in Tecnologie Alimentari.

Nell'anno scolastico 2001/02 fu consegnata all'Istituto la nuova sede di Via Monticelli a Fuorni, e, dall'anno scolastico 2009/10, la scuola ha acquisito anche dei locali in Via Pio XI/Urbano II in una sede nel centro della città.

La scuola attualmente rappresenta una importante realtà educativa per la provincia salernitana.

Per poter accogliere tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi, si disloca in quattro sedi, facilmente raggiungibili visto che i quattro plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali del capoluogo.

Il tasso di pendolarismo è molto alto nonostante sia nel comune di Salerno che nei comuni limitrofi siano presenti altri istituti tecnici. Purtroppo la rete dei servizi, soprattutto per quanto attiene al settore dei trasporti, non sempre è dimensionata adeguatamente ai bisogni dell'istituto.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha in attivo cinque diversi indirizzi di studio, di cui quattro tecnici-tecnologici e un indirizzo professionale. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettrotecnica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica; l'Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con l'articolazione in chimica e materiali; l'indirizzo Grafica e Comunicazione, opzione tecnologie cartarie. L'indirizzo professionale è Gestione delle acque e risanamento ambientale. Al termine del percorso formativo, dopo avere sostenuto positivamente l'Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di Istruzione tecnica. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità

professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in altri campi del sapere dal momento che il corso di studi offre una preparazione di ampia portata. Ciò consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni del ragazzo, stimolato a approfondire un impegno sempre più assiduo. Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana. Comunque è stato adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri.

La progettazione didattica è finalizzata primariamente a soddisfare le esigenze del territorio salernitano, che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, al suo potenziale produttivo e alla sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali, può divenire un polo di attrazione per investimenti esteri, così come previsto dal piano di sviluppo strategico (ZES) in vigore dal 2018. Le aree regionali interessate sono il porto, l'aeroporto di Salerno e le aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli.

In particolare, i settori portanti della ZES campana riguardano la filiera delle "4A" (Aerospazio, Automotive, Agroalimentare, Abbigliamento), dei Macchinari e del Chimico, Settori che possono favorire un'efficace sviluppo occupazionale. Difatti l'istituto collabora con queste importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti, del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari, in modo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizzino percorsi formativi atti a conseguire le competenze previste dall'ordinamento.

Il "Basilio Focaccia" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, l'Istituto promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo; nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli alunni (flipped classroom, debate, cooperative learning), agevolando l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale corredato di rubrica valutativa, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i

docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.

Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso. A tal riguardo è attuato il progetto "Orientare contro la dispersione", destinato agli alunni delle classi II e III delle Scuole Secondarie di I Grado che si propone di realizzare attività laboratoriali comuni tra studenti della secondaria di I e II grado, nonché di programmare incontri e attività tra insegnanti della secondaria di I e II grado per lo scambio di esperienze di didattica orientativa.

Il laboratorio come metodologia di apprendimento, oltre a suscitare estrema curiosità e interesse negli studenti in un ambito così importante quale quello della formazione scientifico-tecnologica, contribuisce in modo determinante a promuovere l'effettiva scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi e, dunque, a favorire una scelta quanto più consapevole della Scuola superiore. In un'ottica propriamente formativa e di contrasto alla dispersione, la proposta di collaborazione tra i due ordini di scuola, oltre a rinsaldare i rapporti con il territorio, si concretizza, dunque, in un'azione sinergica di accompagnamento degli alunni delle Scuole Secondarie di I grado verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi, da cui dipende buona parte del successo scolastico degli studenti.

Grazie all'attenzione che la scuola rivolge ai processi didattici e valutativi, gli studenti riescono a perseguire diffusamente il successo formativo, come è testimoniato dall'indagine Eduscopio, operata dalla fondazione Agnelli. Da diversi anni, in maniera continuativa, tale indagine classifica la nostra scuola come il primo Istituto Tecnico di Salerno, in termini di preparazione sia per la prosecuzione degli studi all'Università, sia per l'ingresso nel mondo lavorativo.

In particolare, l'indagine del 2021 indica che, tra gli alunni che proseguono gli studi, quelli i diplomati all'Istituto Focaccia che superano il primo anno accademico sono sensibilmente più numerosi rispetto alla media dei diplomati degli altri istituti del territorio. Anche per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, l'Istituto B. Focaccia la nostra scuola manifesta un particolare dinamismo nei processi di miglioramento che si concretizza in parametri occupazionali decisamente in crescita, sia in senso quantitativo, dato che negli ultimi 4 anni l'indice di occupazione è salito dal 36% al 42%; sia in senso qualitativo, visto che la coerenza tra il diploma e il lavoro è aumentata nell'ultimo anno dal 18,4% al 28,6%.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione: la scuola fruisce di uno specifico progetto a favore degli studenti diversamente abili, finanziato dal Comune di Salerno. Gli insegnanti applicano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: è promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato adottato un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "B. FOCACCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS074005
Indirizzo	VIA MONTICELLI, 1 - 84131 SALERNO
Telefono	089301704
Email	SAIS074005@istruzione.it
Pec	SAIS074005@pec.istruzione.it

❖ IPSIA B. FOCACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI07401R
Indirizzo	- SALERNO

❖ "B. FOCACCIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF07401N
Indirizzo	VIA MONTICELLI, 1 - 84131 SALERNO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA

Totale Alunni	1062
---------------	------

Approfondimento

Dal anno scolastico 2020/21 l'offerta formativa della scuola si è ulteriormente arricchita con l'indirizzo tecnico tecnologico Grafica e Comunicazione-opzione Tecnologie Cartarie.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	15
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	12
	Lingue	3
	Scienze	2
	informatica (riservato ai docenti)	1
	Inclusione (dotate di computer)	3
	sistemi elettrici	1
	Tecnologie Disegno e Progettazione	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni	1
	sala congressi (Pininfarina)	1
Strutture sportive	Calcetto	2

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	335
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Presso la sede Centrale sono presenti 13 laboratori di Chimica caratterizzati da specifiche peculiarità attinenti all'indirizzo:

- N. 2 Laboratori "Multimediale per il triennio di Chimica" – realizzati con il contributo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale– con LIM
- N. 2 Laboratori di Chimica per il biennio;
- N. 3 Laboratori di Analisi Chimiche Qualitative e Quantitative;
- N. 2 Laboratori di Tecnologie Chimiche;
- N. 2 Laboratori di Chimica Organica e biochimica;
- N. 2 Laboratori di Analisi Chimica strumentale.

Nel 2019 è stata acquistata per i laboratori di chimica (chimica organica) la seguente strumentazione grazie anche ai finanziamenti del Fondo Europeo Sviluppo Regionale:

- PHMETRO DA BANCO DIGITALE COMPLETO DI ELETTRODO SENSORE TEMPERATURA E FLACONI DI TARATURA HACH SENSION+ PH3 con accessori;
- SPETTROFOTOMETRO ZETALAB V10 ONDA;
- IMPIANTO PILOTA DI DISTILLAZIONE FRAZIONATA, dotato di DATALOGGER CON SOFTWARE E APPLICAZIONI SPECIFICHE TABLET CON SENSORI INCORPORATI e software applicazione impianto pilota, e completi di SENSORI DI TEMPERATURA (cioè, il datalogger e i sensori termici sono a completamento dell'impiantino di distillazione frazionata)
- POMPA DA VUOTO;
- STUFA TERMOSTATA PER VETRERIA;
- CENTRIFUGA;
- postazione con software per ingrandimento e supporto vocale per ipovedenti e

stampante.

Nel 2019, con un progetto FESR, è stato rinnovato il laboratorio linguistico della sede centrale con:

- N.22 POSTAZIONE ALUNNO PC HP 290 G2MT-MONITOR PHILIPS 223V5LHSB2
- N.1 POSTAZIONE DOCENTE PC HP 290G2 MT- N.2 MONITOR PHILIPS 246V5LDSB
- N.1 VIDEOPROIETTORE ACER BS-312
- N. 29 CUFFIE STEREO CON MICROFONO
- N. 23 SOFTWARE LABORATORIO LINGUISTICO LANGUAGE LAB
- N.1 CORSO LINGUE INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO,TEDESCO, CINESE
- N.1 SWITCH 24 PORTE GIGABIT DLINK DGS-1210-28
- N.1 PATCH PANEL 24 PORTE CAT6A - INTELLINET
- N.1 UP RACK RIELLO IDS600
- N.1 COPPIA CASSE ATTIVE AMPLIFICATE
- N.1 MIXER 6 CANALI DSP-BLUETOOTH ZZMXBE6

Presso la sede Monticelli Alto nel 2019, grazie ai finanziamenti FESR, è stato potenziato il laboratorio di sistemi automatici ed elettrotecnica con:

- N. 1 POSTAZIONE DOCENTE : PC FISSO Core i5/Ram 8GB/HD 1TB + SSD 256GB/ Sgva 2GB dedicati/ Windows 10 Prof/ Microsoft Office 2019 STD /n.2 MONITOR Led 24" HDMI
- N.9 POSTAZIONE ALUNNO : PC FISSO Core i3/Ram 8GB/HD1TB /Windows 10 Prof/MONITOR Led 21,5"
- N. 9 + 1SOFTWARE PER GESTIONE LABORATORIO ACER CLASSROOM MANAGER
- N.2 WATTMETRO PCE INSTRUMENTS PCE-360 a tre fasi con display fino a 10 valori con possibilità di adattare 4 pinze
- N.3 CONTROLLORE TIPO PLC S7-1200 SIEMENS S7-1200 Starter-Kits

Presso la sede di Via Pio XI/Urbano II, nel 2019 grazie ai finanziamenti FESR, è stato potenziato

il laboratorio TPSIT e sistemi e reti con

N.22 PC FISSO Core i3/Ram 8GB/HD1TB /Windows 10 Prof/MONITOR Led 21,5" ACER VX2660G
+ MONITOR ACER V226HQLBBD

N.1 PC FISSO Core i5/Ram 8GB/HD 1TB + SSD 256GB/ Svinga 2GB dedicati/ Windows 10 Prof/
Microsoft Office 2019 STD /n.2 MONITOR Led 24" HDMI ACER VES 2710G + N.2 LCD ACER
KA240HBID

N.28 POLTRONCINA SENZA BRACCIOLI

N.1 SOFTWARE PER GESTIONE LABORATORIO ACER CLASSROOM MANAGER

N.1 MULTIFUNZIONE LASER B/N : SAMSUNG PROXPRESS SL-M4070FR

N.1 TESTER DI RETE LAN - INTELLINET I-CT PRO-LAN

N.1 Switch 8 porte 10/100/1000 D-LINK DGS-1100-08

Per il prossimo triennio, il materiale da sostituire o integrare, risulta essere il seguente:

SEDE CENTRALE VIA MONTICELLI, 1

LABORATORIO DI INFORMATICA/CAD:

- N. 5 PC per grafica

AULA PININFARINA:

- N. 4 diffusori ad integrazione dell'impianto esistente.

LABORATORIO (DISEGNO)

- N. 4 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM con monitor

LABORATORIO AULA MENOTTI

- • N. 8 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM

LABORATORIO DI INFORMATICA (1 BIENNIO):

- • N. 5 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM
- • N. 2 Monitor 17"

LABORATORIO DI BIOCHIMICA:

Cappa a flusso laminare;

- Apparecchio per elettroforesi;
- Turbidimetro;
- Microscopio ottico;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Agitatori per colture cellulari;
- Aste, sostegni, anelli.

LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA:

- Banchi con cappe aspiranti coprenti;
- Distillatore in corrente di vapore;
- Lavavetreria;
- Apparecchi per punto di fusione;
- Polarimetro;
- Bilancia analitica;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Mantelli riscaldanti;
- Cattedra con cassette;
- Aste, sostegni, anelli;
- Doccette oculari e docce di emergenza.

LABORATORIO DI IMPIANTI E TECNOLOGIE CHIMICHE:

- PC con LIM;
- Software di simulazione (per lo studio di processi chimici mediante controllo simultaneo di diversi parametri).

LABORATORIO DI CHIMICA DEL BIENNIO

- Bilancia analitica.

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE (III anno)

- Bilancia analitica.Crio

SEDE TRIENNIO NUOVO EDIFICIO VIA MONTICELLI,

8

(ELETTROTECNICA)

LABORATORIO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;
- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Sistema Didattico per l'Assemblaggio e lo Studio delle Macchine Elettriche;
- N.2 Amperometro Magnetoeltrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 50 mA a 5A precisione 0,5%;
- N.2 Voltmetro Magnetoeltrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 5V a 500V precisione 0,5%;
- N.3 Amperometro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 0,5A a 5A precisione 0,5%;
- N.3 Voltmetro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 50V a 500V precisione 0,5%;
- N.3 Wattmetro Elettrodinamico a cos-fi 1 per Misure DC-AC con Portale da 15V a 500V 5-10° precisione 0,5%;
- N.1 Analizzatore di Armoniche;
- N. 3 wattmetro monofase da banco;
- N.1 Freno Elettromagnetico con basamento mobile (FE/EV);
- N.1 Alimentatore per freno elettromagnetico mod. FE/EV (AFP-1/EV);
- N.10 Licenze Programma di simulazione circuiti (Multisim).

LABORATORIO SISTEMI ELETTRICI

- N.5 Kit di autoistruzione Arduino uno
- N.5 Kit di autoistruzione per SENSORI Arduino uno
- N.25 Licenze Programma di simulazione circuiti (Lab view e MultiSim della National Instruments);
- N.1 Kit Sensori per Rilevazione Meteo: sensore per la velocità del vento, il sensore per la direzione del vento, pluviometro per la misura della quantità di pioggia, sensore fulmini;
- N.10 Kit Autoistruzione PLC Siemens S7-1200;

LABORATORIO TPSEE

- N.10 Kit Autoistruzione Zelio della Schneider;
- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N.10 Multimetro digitale vero valore efficace (TRUE RMS) – corredato di pinze amperometriche;
- N.5 Inverter trifase 400V 1.5kw Variabile Inverter VFD per Trifase Motore;
- N.1 Misuratore ohmmetrico di terra completo di picchetti;
- N.1 Misuratore di isolamento;
- N.5 Kit per la costruzione di Motori e Trasformatori;
- N.5 Motore Asincrono Trifase 1,5 Hp
- N.5 Trasformatore Trifase 400V-24V 500kVA;

LABORATORIO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI per INFORMATICA

- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;
- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Analizzatore di Spettro con Tracking Digitale;

- N.1 Sistema Didattico per lo Studio delle Linee e delle Antenne.
- N.1 Sistema Didattico per lo studio delle Reti LAN – Cablaggio Strutturato.

INFORMATICA:**LABORATORIO SISTEMI E RETI**

- N. 10 PC completi
- N. 1 Software Packet -Tracer (n.20 licenze)
- N. 2 Switch programmabile
- N. 2 Tavolo da lavoro
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4
- N. 1 Scanner mobile tridimensionale di 2° generazione
- N. 1 NAS completo di n.2 HD SATA da 1 TB cadauno con porta LAN Gigabit, porte USB, modalità RAID.
- N. 1 Tester rete LAN (certificato o normale?)
- N. 1 Kit di videosorveglianza completo di n.2 webcam

LABORATORIO INFORMATICA N.1:

- N. 3 PC completi
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO INFORMATICA N.2:

- N. 3 PC completi
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO DI TPSIT/GPOI

N. 5 PC completi

- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4
- Tende

LABORATORIO LINGUISTICO

N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

Aule:

1 LIM,

Sede via PIO XI/URBANO II – VIA PIO XI

BIENNIO LABORATORIO Tecn. T.Graf:

- N.10 PC i5 con windows 10 64 bit 16 gb ram necessari per l'utilizzo di Autocad versione da comprare con relative licenze visto che il laboratorio ne è sprovvisto.

BIENNIO LABORATORIO LINGUISTICO:

- N.5 PC i5
- N. 30 Sedie per laboratorio;
- N.1 Armadio con chiave.

TRIENNIO LABORATORIO SISTEMI:

N.6 kit completi Arduino

- N.2 Access point da interno con WDS a lungo raggio wif con Server di autenticazione RADIUS integrato.

TRIENNIO LABORATORIO INFORMATICA E TPSIT/GPOI

Il lab di informatica attualmente ha in dotazione 20 computer di cui 10 pentium dual core con

solo 2gb di memoria.

Lab. Tpsit- gpoi attualmente dei 20 computer in dotazione 16 hanno una configurazione dual core con 2gb di memoria.

Sarebbe il caso di prevedere la sostituzione dei computer non più adatti all'utilizzo dei nuovi software.

LABORATORIO TPSIT

- N.1 NOTEBOOK 15 HD 1 Tb RAM 8 GB;
- N.1 NOTEBOOK 10"-11" RAM 8 GB eMMC 64 GB;
- N.1 Action Camera buona qualità;
- N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;
- N.1 LIM.

LABORATORIO SISTEMI E RETI

- N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;
- N.1 LIM.

LABORATORIO INFORMATICO

- N.1 Videoproiettore per pc;
- N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.1 LIM.

LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI

- N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.1 OSCILLOSCOPIO digitale doppia DT

Nell'anno 2020-21, al fine di realizzare la DDI, è stata adeguata e potenziata la Rete LAN in cat. 6, e si è provveduto all'acquisto di:

N.47 WEBCAM PROFESSIONALI - PC-W1 FULL HD 1920 X 1080 STREAMING VIDEO CHAT
WINDOWS MAC ANDROID

N.47 MICROFONI OMNIDIREZIONALI G11

N. 7 MONITOR 65" MULTITOUCH 65" 4K modello MACHPOWER EB-TS65B-010.

N. 14 NOTEBOOK ASUS X509JA-EJ024T - 15,6" FHD I5-1035G1 8GB SSD512 WIN10HOME (per la didattica)

Al fine di contenere il rischio di diffusione della pandemia da Covid-19, sono stati inoltre acquistati:

N.7 CONTROLLI ACCESSI CON VERIFICA DELLA TEMPERATURA CORPOREA E PRESENZA
MASCHERINA MARCA MACH POWER

Inoltre è in corso di realizzazione il progetto PON FESR "Cloud Class" nell'ambito dell'azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". In particolare, il progetto è destinato all'acquisizione di strumenti e dispositivi digitali per potenziare la didattica digitale quali notebook e monitor touch.

In particolare:

n. 10 Notebook Acer EX215-52 NX.EG8ET.00M 15,6" 1920 x 1080, i5-1035G1, RAM 8GB, SSD 512GB, WINDOWS PRO

n. 1 Notebook Lenovo V145-15 AST 81 MT003RIX 15,6" 1366 x 768, AMD, RAM 4 GB, SSD 256GB, WINDOWS PRO

n. 1 MONITOR TOUCH Mach Power EB-TS65B-010 65 pollici comprensivo di software

n. 1 CARRELLO MOBILE Monitor Touch Mach Power EB-TSTR-033

Nell'anno 2020-21, è stato inoltre realizzato un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale (Laboratorio di Robotica/Sistemi e Reti) dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. Tale spazio si configura come un ambiente *smart* per la didattica, ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse: si tratta di uno spazio fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto.

L'ambiente di apprendimento è stato dotato di:

-strumenti per la didattica collaborativa: un monitor interattivo con software cloud per facilitare l'insegnamento e l'apprendimento, fornendo un efficace supporto al lavoro interattivo e collaborativo.

-strumenti per la robotica educativa per consentire agli studenti di creare autonomamente delle soluzioni robotiche da programmare, testare e ottimizzare. Attraverso la creazione di robot reali, gli studenti vengono incoraggiati a individuare soluzioni creative ai problemi che incontrano e vengono quindi guidati in un processo di sviluppo progressivo; questo metodo incoraggia la collaborazione reciproca e la comunicazione mediante un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, oltre ad offrire loro la possibilità di apprendere attraverso un'esperienza pratica suggestiva.

- strumenti digitali: PC, monitor, videoproiettore con telo proiezioni per potenziare l'innovazione didattica e le competenze digitali degli alunni.

Nel dettaglio, le caratteristiche tecniche degli strumenti sono le seguenti:

Display multitouch 4k ultra hd 65 pollici Marca Wacebo con ops (N. 1) Il monitor interattivo è un multitouch fino a 40 tocchi simultanei con penna o dito, ha una risoluzione di 4k UHD, un rapporto di visualizzazione 16:9, un contrasto 4000:1. Il mini ops ha un processore Intel, una Ram da 8 GB, HD 240 GB SSD. PC Desktop (N. 11) Marca Acer. Processore core I5-9400, memoria di massa 512 GB SSD, scheda grafica UHD Graphics 630, form factor desktop, sistema operativo windows 10, Lan 10/100/1000 Mbps Monitor (12) Marca Philips Display 23,8 pollici, rapporto d'aspetto 16:9, Tecnologia IPS, Dot pitch 0,27, Frequenza Max. 75 Hz, angolo di visione 178°. Software Rete Didattica (N. 1) Marca Wacebo - TEACH CONTROL CLASS Software progettato per facilitare il coinvolgimento dell'intera classe, aumentare l'interesse e

migliorare l'apprendimento degli studenti. Videoproiettore (N. 1) Marca Acer Risoluzione nativa XGA (1024×768), risoluzione massima WUXGA (1920×1200), Luminosità 3600 lumen, contrasto 20000:1, formato 4:3 Telo per proiezione fisso (N. 1) Marca SOPAR Materiale ignifugo con certificazione M1 con larghezza 250 cm ed altezza 190 cm. Kit Robotica (N. 3) Marca Campustore Con LEGO MINDSTORMS Education EV3 è possibile sfruttare l'indubbio vantaggio delle nuove caratteristiche proposte, come la ruota a sfera (che permette di costruire modellini più veloci, efficienti e precisi), il sensore giroscopico (che misura accuratamente la pendenza e gli angoli), un sensore di colore potenziato (che non necessita di calibrazione!) e una nuova interfaccia di programmazione, che è ancora più semplice da utilizzare e permette di salvare tutti i programmi ideati nel pratico eserciziaro per gli studenti. LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 FIRST® LEGO® League Starter Set comprende: 1x LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 Set Base (296385) 1x LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 Set di Espansione (296386) 1x Trasformatore C/C (10 V) per NXT/EV3 (304905).

Armadio contenitore (N. 1) Contenitore con ante piene a battenti, scocche realizzate in conglomerato ligneo sp. 18 mm con rivestimento in melaminico bianco, ripiani in conglomerato ligneo sp. 25 mm con rivestimento in melaminico bianco. Ante con serratura realizzate in conglomerato ligneo sp. 16 mm con rivestimento in laminato lucido antigraffio, dotate di cerniere metalliche regolabili rallentate, serratura a doppia leva con chiusura a cremagliera. Dimensioni 90X43X162,7.

Carrello Mobile per display multitouch (N. 1) Il carrello mobile è un elegante carrello per schermi LCD/LED fino a 100" con altezza regolabile da 92 a 175 cm. Adatto per schermi Vesa da 400×400 fino a 1200×800 mm. Ha una mensola centrale portanotebook e 4 ruote piroettanti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	116
Personale ATA	39

Approfondimento

Le ore, relativamente all'a.s. 2021-2022, risultano le seguenti:

ORE CATTEDRE POSTI COMUNI (inclusi i posti di potenziamento e le ore a disposizione)	
DISCIPLINE	N. ORE
Discipline letterarie A012	282 - 15 cattedre+2COE
Lingue e culture straniere AB24	159-8 cattedre+1COE
Geografia generale ed economica A021	9
Matematica A026	198 -11 cattedre
Scienze giuridiche ed economiche A046	72- 4 cattedre
Scienze naturali, chimiche e biologiche A050	54- 3 cattedre
Scienze motorie e sportive A048	112-6 cattedre+1 COE
Religione cattolica o attività alternative	47- 2 cattedre + 2 COE
Scienze integrate (Fisica) A020	54 -3 cattedre
Scienze e tecnologie chimiche A034	173-9 cattedre +1 COE
Scienze e Tecn. delle costruzioni e rappr. Grafica A037	54-3 cattedre
Scienze e tecnologie informatiche A041	292-16 cattedre +1 COE
Scienze e Tecn. elettriche ed elettroniche A040	134 -7 cattedre +2 COE



Laboratorio di fisica B003	18- 1 cattedra
Lab. Scienze e tecn. Chimiche e microbiologie B012	72- 4 cattedre
Lab. Scienze e tecn. Elettriche ed elettrotecniche B015	96 di cui 18 Ufficio Tecnico 5 cattedre+1 COE
Lab. Di scienze e tecnologie informatiche B016	163 -9cattedre +1 COE
Lab. Di scienze e tecnologie meccaniche B017	18 -1 cattedre
POSTI SOSTEGNO	
N° Docenti	20,5

L'organico di diritto dell'Istituto, costituito dai docenti necessari al funzionamento delle classi autorizzate, viene affiancato del personale docente aggiuntivo (organico aggiuntivo del potenziamento) che ha la funzione di contribuire a migliorare l'Offerta Formativa di Istituto, a supportare la sua organizzazione, il coordinamento e l'espletamento di progetti e attività messe in campo dalla scuola, comprese quelle volte al supporto e al recupero per gli alunni in difficoltà o tese alla cura delle eccellenze. L'organico così potenziato è anche funzionale all'esigenza di sostituzione di docenti assenti per brevi periodi, in modo da ridurre al minimo le criticità dovute a tale problema. Nell'anno scolastico 2015/2016, sono stati richiesti i seguenti posti di potenziamento:

FABBISOGNO POSTI POTENZIAMENTO		
Area di intervento	Ambito disciplinare	N° docenti



Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Linguistico	2
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Matematico	2
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Lingua straniera (Inglese)	2
Potenziamento delle competenze scientifiche nel triennio	Scientifico	1
Potenziamento delle competenze di cittadinanza (legalità)	Diritto	1
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Informatica	2
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Elettrotecnica	1
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Chimica	1
Inclusione	Sostegno	2
TOTALE		14

ma sono stati assegnati i seguenti:

POSTI DI POTENZIAMENTO ASSEGNATI



Area di intervento	Ambito disciplinare	Classe di concorso	N° docenti
Potenziamento gli apprendimenti e le competenze matematiche migliorare le prestazioni nelle prove INValSI	Matematico	A026	1
Potenziamento gli apprendimenti e le competenze nelle lingue straniere /multilinguistiche migliorare le prestazioni nelle prove INValSI	Lingua straniera (Inglese)	AB24	1
Potenziamento delle competenze di cittadinanza per migliorare il senso di legalità e la percezione della cittadinanza attiva negli studenti.	Diritto	A019	2
Potenziamento delle competenze scientifiche	Scienze naturali, chimiche e biologiche	A050	1
Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo attraverso l'attività laboratoriale	Elettrotecnica	B015	1
Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo	Scienze e tecnologie chimiche	A034	1
Potenziamento delle competenze spazio - temporali degli allievi	Scienze motorie	A048	1



Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni	Inclusione	3
TOTALE		11

Le ore di potenziamento oltre che per le supplenze brevi e saltuarie, fino a 10 giorni, vengono utilizzate per realizzare percorsi a sostegno delle classi con alunni con maggiori difficoltà, specifici progetti extra-curricolari e per supportare l'organizzazione scolastica. In particolare le ore di potenziamento di Diritto sono utilizzate per svolgere parte del curriculum di educazione civica nel triennio, dove l'insegnamento di diritto non è previsto.

Nell'Istituto i docenti a tempo indeterminato sono la stragrande maggioranza, significativo quindi è il tasso di stabilità del servizio. L'attuale dirigente è in carica dall'anno scolastico 2018-2019, ha un curriculum tecnico-scientifico, disponibile sul sito web dell'Istituto.

Per quanto riguarda il personale ATA, di seguito è indicata la tabella del personale effettivamente in servizio:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	8 di cui 2 in part-time
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	15
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	15
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0



Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno, Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al termine delle lezioni	2 +3(covid)
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato non titolare in part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	46

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad rivedere annualmente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ottica del miglioramento continuo. Il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- 1. la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso*



individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;

2. l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise.

In particolare, si rende necessario:

- migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate;*
- ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire il diritto all' apprendimento e l'equità degli esiti;*
- diminuire i fenomeni di dispersione e i trasferimenti in uscita degli studenti;*
- favorire una politica tesa alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti;*
- potenziare le competenze sociali e civiche, incentivando percorsi di educazione alla legalità;*
- favorire la formazione del personale docente e non docente;*
- incrementare la percentuale del livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa;*
- rendere più efficaci i rapporti esistenti con le altre scuole, il territorio, il mondo del lavoro, gli enti locali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

Traguardi

Riduzione, nell'arco di 3 anni, del 5% dei trasferimenti in uscita.

Risultati A Distanza

Priorità



In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

Traguardi

Migliorare il rapporto con le aziende di settore, allargare i contatti con nuove aziende idonee all'assunzione di nuovo personale qualificato. Incrementare del 4% il livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION

Valori, identità, prossimità sociale e acquisizione di competenze concrete, questi i principi di partenza per una Mission d'Istituto che pone al centro l'alunno, futuro cittadino responsabile e consapevole, al fine di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, tenendo conto dei continui mutamenti sociali. Consapevoli dei cambiamenti significativi nel sistema valoriale, che la conoscenza può produrre, tutta la compagine scolastica è impegnata a contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare con gli altri; attivando una didattica integrata per competenze che tiene conto della moderna era digitale; promuovendo l'integrazione delle differenze e delle differenti abilità, dei saperi interculturali delle varie componenti scolastiche nell'ambito di un progetto di inclusione d'Istituto; attivando un percorso di riflessione sulle pratiche di insegnamento, di continua ricerca e formazione, di progettazione e documentazione nell'ottica di un progetto formativo integrato più ampio e di un costante processo di autovalutazione.

VISION

Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e inclusivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. La scuola intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del



territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, il mondo del sociale ed i corpi intermedi in genere, consolidi la formazione di ogni alunno. Fare della scuola una vera comunità educante, un luogo di innovazione, di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie, le associazioni e gli Enti del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

In ossequio alle note Raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018, tenuto conto delle reale crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche della popolazione europea, la scuola ha predisposto un curricolo d'istituto che non solo tiene conto delle competenze trasversali da acquisire ma anche del profilo delle competenze in uscita dei suoi allievi con una curvatura condivisa dal Comitato Tecnico Scientifico. Esso considera le esigenze richieste in uscita dal mondo dell'Università e del lavoro. Il curricolo, ulteriormente arricchito quest'anno da quello concernente gli insegnamenti della educazione civica, è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per



una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Utilizzare un Curricolo Verticale significa dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Adottare un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma costituisce la progettazione di un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Competenze che sono utili per fornire agli allievi gli strumenti necessari per conoscere il complesso dei diritti e doveri, necessari per formare cittadini responsabili e attivi che siano in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, in una cornice di pacifica feconda e serena convivenza. Le competenze in argomento vanno certificate nel corso del ciclo di istruzione come previsto dalle indicazioni nazionali. Per la certificazione sono state elaborate rubriche valutative. La rubrica evidenzia il livello di padronanza raggiunto per ciascuna competenza. La valutazione diventa così lo strumento per migliorare il servizio d'insegnamento, è una fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni ed è un elemento di autoregolazione del processo di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento della progettazione di Unità di apprendimento interdisciplinari, con compiti di realtà e studio di casi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione di metodologie innovative, con particolare riguardo all'utilizzo di una didattica laboratoriale riferita a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo, nonché di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitoraggio da parte dei consigli di classe delle cause di disagio all'origine dei trasferimenti in uscita e/o degli insuccessi .
Strutturazione di un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e abilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incremento della collaborazione tra l'istituzione scolastica e gli enti territoriali più rappresentativi (es. Confindustria) anche attraverso una più efficace calendarizzazione C.T.S.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Il consiglio di classe.

L'Unità di Apprendimento costituisce il cardine del nuovo approccio metodologico all'insegnamento.

Con il termine UdA si intende un complesso di attività, molto spesso transdisciplinari, unite da una tematica comune e affrontate, grazie a una varietà di strumenti, in un lasso temporale più o meno dilatato: la grande differenza rispetto alla lezione tradizionale frontale consiste proprio

nella trasversalità delle discipline, dato che nelle UdA confluisce il lavoro sinergico di più docenti. Le UdA, attraverso il lavoro per competenze, permettono di utilizzare fattivamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole, se opportuno, con saperi provenienti da altri campi o da competenze tecniche (uso di strumentazione tecnologica). Un'UdA rappresenta, quindi, un'occasione didattica significativa per gli allievi, visto che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali attraverso l'utilizzo di un approccio laboratoriale: essa pone il ragazzo al centro dell'azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze e consente la personalizzazione dell'apprendimento. Partendo dal presupposto che la progettazione degli interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si individuano *situazioni di compito* che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L'UdA così ideata consente un intervento coordinato e intenzionale da sviluppare ciascuno nell'ambito della propria disciplina: ogni insegnante porterà avanti il progetto nelle proprie ore di lezione, seguendo una precisa programmazione iniziale degli interventi e verificandone lo sviluppo attraverso gli abituali contatti tra docenti. I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici:

- offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- consentono di scegliere un compito di realtà favorendo così lo sviluppo di competenze trasversali;
- favoriscono attraverso compiti di realtà anche legati al fabbisogno lavorativo una sinergia con il territorio.

I presupposti per progettare con successo un'UDA saranno, quindi, assicurarsi che l'ambiente scolastico sia cooperativo, che la partecipazione attiva dello studente sia favorita da attività laboratoriali e interattive, che l'autovalutazione di quanto appreso sia incoraggiata e che la didattica sia incentrata sulle competenze trasversali e operative: si può dunque concludere sottolineando, ancora una volta, che, più che le cose "diverse" da fare, risulta determinante l'adozione di un'atteggiamento collaborativo e la comprensione che l'UdA non è un'adempimento formale.

Gli argomenti del curricolo verticale di educazione civica, predisposto in attuazione della legge 91/2019, sono sviluppati attraverso la progettazione di specifiche UDA al fine di realizzare l'ambizioso progetto rivolto a rafforzare la competenza in materia di cittadinanza degli studenti. Tutto questo ha l'obiettivo di perfezionare sempre di più nell'animo dei discenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino. La progettazione di questi percorsi multidisciplinari viene attuata con l'interconnessioni tra le discipline, determinando necessariamente una elevata e collettiva responsabilità dei docenti nella realizzazione del percorso utile alla formazione civica dei discenti.

Risultati Attesi

La progettazione dell'Uda prevede l'utilizzo di una didattica laboratoriale che consente di superare gli schemi tradizionali per creare contesti didattici innovativi e stimolanti.

L'UDA favorisce una esaustiva conoscenza dei contenuti attraverso l'esperienza laboratoriale riferita a contesti reali, suscitando così interesse da parte dei discenti soprattutto di coloro che mostrano disagio nel contesto scolastico con riguardo in particolare dei contenuti teorici. Inoltre, attraverso l'implementazione di nuove metodologie e l'utilizzo di risorse digitali si favorisce il futuro, ottimale inserimento nel mondo del lavoro da parte dei nostri allievi. Gli stessi, infatti, avranno acquisito un bagaglio culturale di natura teorico pratica soddisfacente rispetto alle offerte che provengono dal mondo del lavoro, risultando, pertanto, altamente competitivi nel proprio settore professionale. Inoltre un'ottimale realizzazione delle tematiche di educazione civica consente di creare i presupposti per formare i cittadini del domani, che acquisiscono un consolidato spirito di appartenenza ad una società fondata sui principi di democrazia e di libertà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti rete di scopo, università, scuola polo formazione Ambito 23
Responsabile		

F.S. Area 2 Supporto al lavoro dei docenti e Comunicazione all'Esterno

Nell'ambito delle azioni integrate di contrasto diretto alla dispersione scolastica, ed al fine di aumentare l'attrattività del sistema scolastico, l'istituto Focaccia dà l'opportunità al suo corpo docente di frequentare corsi di formazione su tematiche connesse alla capacità dell'impiego nella vita quotidiana delle conoscenze apprese dai loro allievi durante il ciclo della scuola dell'obbligo. L'obiettivo di questi corsi è quello di fornire un paradigma metodologico, operativo e tecnologico per l'analisi, misurazione ed accrescimento di tali capacità al fine di ridurre nel medio periodo i literacy gap segnalati nel nostro territorio. I corsi mirano a migliorare la didattica per competenze e l'ambiente di apprendimento attraverso innovazioni metodologiche, potenziando le competenze digitali. onde consentire l'acquisizione delle competenze di educazione civica ai docenti è organizzato un corso di formazione specifico.

Risultati Attesi

I corsi attivati permettono di attuare modalità sperimentali e innovative nella progettazione per competenze, al fine di valorizzare l'approccio per competenze non soltanto nella fase di programmazione delle attività, ma anche nella gestione della didattica in aula e nella creazione di Unità di apprendimento, nonché di apposite rubriche e strumenti di valutazione. Obiettivo trasversale è quello di improntare l'intero processo didattico alla logica interdisciplinare delle competenze, integrando le direttive dell'Unione Europea con le linee guida ministeriali, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica. Di conseguenza, si realizza una condivisione di format, strumenti e applicativi, che permettono ai docenti di fornire un contributo fattivo ed efficace all'organizzazione documentale e strutturale presso il proprio istituto scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHIMICA8 IL RITORNO DEI FANTASTICI 4

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Prof. Filomane Siano

La metodologia adoperata sarà quella empirico – sperimentale, prediligendo l'operatività di laboratorio da cui gli allievi potranno trarre le conclusioni teoriche, che permetteranno loro di riconoscere lo stesso fenomeno in altre forme e prevedere risultati e fenomeni della stessa tipologia. Inoltre, per promuovere l'acquisizione della competenza "imparare ad imparare", gli allievi verranno messi in condizione di diventare "professori per un giorno", il che significa: eseguire gli esperimenti, spiegarne tutti i risvolti, rispondere ad eventuali domande della platea/pubblico, con la responsabilità ulteriore di gestire lo spazio di lavoro (allestimento e pulizia del bancone), l'incolumità di se stessi e dell'utenza, l'organizzazione del materiale di consumo (attrezzature e reagenti). Gli strumenti didattici in fase di realizzazione del progetto con i visitatori sono quelli tradizionali; in fase di preparazione del progetto con gli allievi potranno essere utilizzati Un'altra finalità da raggiungere è quella di "imparare a fare usando la Chimica, la Fisica, le Scienze" e, indirettamente "imparare ad imparare sfruttando il laboratorio": ciò che spesso disamora i ragazzi allo studio della disciplina è il fatto di vederla troppo lontana dalla loro vita di tutti i giorni, tanto da far loro spesso domandare "a che serve?". Pertanto, portare avanti delle esperienze di laboratorio con l'uso di materiale povero o frequentemente destinato ad altri scopi non può che contribuire ad allargare le vedute di ragazzi favorendo interazioni costruttive e impiantando un metodo di studio più fattivo che teoretico, in cui i ragazzi possano meglio riconoscersi.

Per come è stato strutturato il progetto, far vivere agli allievi l' "ambiente laboratorio", come luogo in cui scoprire ed allenare le proprie conoscenze, non può che favorire un immediato avvicinarsi dell'allievo stesso alla vita della scuola, dove "collaborare" significa "fare meglio, più in fretta e con maggior successo". In più l'apertura alle Scuole

Medie del territorio determina nella mente degli allievi un “riannodare i fili col passato”; mostrare quello che si è in grado di fare ad una classe della propria Scuola Media di provenienza, magari accompagnata da quello che è stato il proprio vecchio insegnante di area scientifica, rappresenta per i nostri allievi un “premio”, una grande gratificazione ricercata, a volte richiesta, che ha un’immensa ricaduta sull’autostima dei ragazzi.

Risultati Attesi

- □ approfondire le conoscenze degli allievi nell’ambito delle Scienze Integrate (Biologia, Chimica, Fisica, Scienza della Terra) e dei rispettivi laboratori.
- □ stimolare ed arricchire le capacità manuali lo spirito di osservazione e l’autonomia personale per il laboratorio delle scienze integrate, con particolare predilezione per il Lab. Chimico e per il Lab. Fisico, che già prevedono attività laboratoriali in ambito curricolare .
- migliorare le capacità di sintesi e quelle espositive in lingua italiana con l’uso di un linguaggio tecnico specifico di primo livello □ migliorare le competenze degli allievi in ambito scientifico e tecnologico con specifico riferimento alle competenze di asse (vedi obiettivi formativi).

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Per la piena realizzazione degli obiettivi che favoriscono il completo apprendimento degli studenti, fondamentale risulta l’ottimale coordinamento tra quattro elementi: i docenti, i discenti, il contenuto e le risorse. A tal fine questo coordinamento si attua concretamente con l’implementazione di pratiche didattiche innovative idonee a stimolare l’interesse e l’attenzione dei discenti, in modo tale da favorire la partecipazione proficua degli stessi agli insegnamenti proposti da docenti fortemente motivati ed attenti a cogliere le differenze individuali, pronti ad adottare interventi didattici atti a migliorare le loro competenze culturali e professionali. Le citate strategie di insegnamento incoraggiano gli allievi a collaborare al fine di migliorare la qualità delle attività didattiche proposte. Tutto ciò crea un ambiente di apprendimento, imperniato soprattutto ad una didattica laboratoriale legata a contesti reali, che è attivo e collaborativo, tanto da essere ragionevolmente produttivo di inserimento nel mondo del lavoro e in generale nel complesso delle relazioni sociali degli allievi. Questo spazio di apprendimento può essere sia fisico



che virtuale, grazie alla recente acquisizione di nuove tecnologie da parte della scuola e al miglioramento di quelle già presenti. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di una didattica laboratoriale legata a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento della progettazione di Unità di apprendimento interdisciplinari, con compiti di realtà e studio di casi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione di metodologie innovative, con particolare riguardo all'utilizzo di una didattica laboratoriale riferita a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo, nonché di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitoraggio da parte dei consigli di classe delle cause di disagio all'origine dei trasferimenti in uscita e/o degli insuccessi .
Strutturazione di un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e delle abilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incremento della collaborazione tra l'istituzione scolastica e gli enti territoriali più rappresentativi (es. Confindustria) anche attraverso una più efficace calendarizzazione C.T.S.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPRESENZA METODOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti dell'organico di potenziamento saranno impegnati anche in compresenze con i docenti assegnati alle classi. Durante la compresenza metodologica i due docenti del medesimo ambito disciplinare, suddividono la classe in gruppi ed attuano strategie e metodologie didattiche innovative, che permettono sia il potenziamento di competenze esistenti, sia il recupero di conoscenze ed abilità non del tutto acquisite. Le compresenze metodologiche possono essere utili anche per supportare gruppi di studenti in difficoltà, parimenti, sono uno strumento utile per affiancare studenti con bisogni educativi speciali.

Risultati Attesi

Lo scopo è quello di coinvolgere gli studenti in un'azione partecipata e partecipativa, superando le lezioni frontali grazie a strumenti capaci di consentire una didattica attiva, per trasformare conoscenze e abilità in competenze. E' auspicabile un approccio diverso dalla lezione frontale, promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative come "cooperative learning" e "flipped classroom" e la collaborazione tra docenti. Questo approccio educativo contempla un nuovo ruolo per l'insegnante che diventa facilitatore di apprendimento, strutturando la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei singoli bisogni educativi, ottenendo la diffusione della valutazione incrementale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE, LOGICA E CREATIVITÀ DIGITALE: PRATICHE DI SVILUPPO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente teorico di disciplina (di estrazione elettronica o informatica) oltre Docente tecnico-pratico (parimenti di estrazione elettronica o informatica) in affiancamento e con funzioni di potenziamento/supporto quantomeno nella componente oraria dedicata specificatamente alle attività pratiche.

Risultati Attesi

- Acquisizione di una maggiore dimestichezza con la strumentazione e con i materiali di laboratorio tecnico-scientifico.
- Sviluppo del livello di motivazione ad apprendere e della capacità di organizzarsi, rafforzamento dell'autostima.
- Miglioramento della conoscenza dei compagni in modo da consolidarne la funzione di risorsa, nello scambio comunicativo.
- Sviluppo di abilità generali relative alle modalità di espressione e comunicazione e, in particolare, nello svolgimento delle attività pratiche.
- Sviluppo di conoscenze, abilità, competenze con conseguente miglioramento del rendimento e del successo scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRESIDIO SCOLASTICO DI VIGILANZA AMBIENTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Responsabile: prof. Capuano Fabio.

L'istituzione di presidio scolastico di vigilanza ambientale si configura come un laboratorio di cittadinanza attiva che, arricchendo di senso civico le competenze tecniche, mira a favorire negli alunni la maturazione di un senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Gli allievi saranno guidati nel campionamento su matrici ambientali, nel controllo dei campionatori automatici, nell'analisi dei campioni prelevati, e nella mappatura territoriale dei parametri analizzati.

Risultati Attesi

- Pianificazione da parte dei CdC della diversificazione delle strategie metodologiche per la personalizzazione degli apprendimenti e la qualità d'aula.
- Implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning.
- Consolidamento della metodologia della "classe aperta".
- Impiego della metodologia dell' "operare per progetti" nel secondo biennio e dell'ultimo anno.

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Descrizione Percorso

Al fine di incrementare la percentuale del livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa, si rende necessario strutturare un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, nonché instaurare rapporti qualificanti, anche attraverso specifici progetti, con il mondo produttivo, l'Università, Confindustria, Camera di Commercio, l'associazionismo e gli Enti Locali, in un'ottica di sistema, per cogliere le migliori opportunità e proposte da declinare nelle competenze caratterizzanti i profili di uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE
FAMIGLIE

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un

lavoro non coerente col titolo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALMADIPLOMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono le F.S. relative all'area 5 "Orientamento in ingresso e uscita".

Il progetto consente la fruizione dei seguenti servizi:

- percorso di orientamento La Mia Scelta & AlmaOrientati;
- Profilo Orientativo Personale (POP) restituito immediatamente ad ogni studente che compili il percorso di orientamento;
- Profilo Orientativo d'Istituto e file con le intenzioni post-diploma degli studenti di quarta (solo con un tasso di compilazione di almeno il 75% del percorso AlmaOrientati nelle classi quarte entro le scadenze previste);
- Intenzioni post-diploma,
- Profilo dei diplomati d'istituto (con un tasso di compilazione di almeno il 75% del questionario AlmaDiploma nelle classi quinte);
- CV in chiave didattica e sua pubblicazione per i diplomati che la richiedono;
- Utilizzo degli strumenti per l'intermediazione per l'impiego.

Risultati Attesi

Promuovere azioni finalizzate alla comprensione del sé ed alla scoperta delle proprie attitudini.

Migliorare i livelli di occupabilità.

Valutazione dell'esperienza scolastica dello studente, utile alla scuola per migliorarsi e offrire ai

propri studenti un servizio sempre migliore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ERASMUS PLUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Il progetto ha come finalità l'individuazione e condivisione con altre scuole europee di strumenti utili per l'insegnamento e l'apprendimento delle materie scientifiche dichiarate dalla Commissione Europea abilità chiave per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del 21° secolo. Esso, infatti, è nato considerando le difficoltà di apprendimento incontrate dagli studenti iscritti nelle scuole del partenariato e come lo studio della matematica rappresenti una difficoltà comune alla gran parte delle scuole europee.

Il progetto prevede attività di outgoing (mobilità all'estero in Romania o Bulgaria della durata di 1 settimana, con sistemazione presso le famiglie di studenti stranieri, previa disponibilità ad ospitare gli stessi per le attività progettuali in Italia) o solo attività di incoming (attività progettuali svolte presso l'istituto "B. Focaccia" con gli studenti stranieri, senza soggiorno all'estero e obbligo di ospitare).

Risultati Attesi

Risultati attesi:

- potenziamento delle competenze tecnico-digitali degli studenti;
- potenziamento delle conoscenze nell'ambito della Green Energy e della sostenibilità ambientale;

- miglioramento delle competenze trasversali e linguistiche;
- miglioramento delle competenze chiave, soprattutto in riferimento a quelle sociali e civiche, allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità;
- potenziamento dei livelli di internazionalizzazione delle scuole nell'ottica di apertura al contesto europeo;
- rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANPAL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono le F.S. relative all'area 5 "Orientamento in ingresso e uscita".

La Scuola ha stabilito un protocollo di intesa con l' Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, finalizzato alla realizzazione di una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione dei PCTO e la gestione del rapporto con le Strutture ospitanti (Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore).

Risultati Attesi

- Ricerca e sistematizzazione di informazioni per la conoscenza del territorio di riferimento e il Mercato del Lavoro locale
- Mappatura e individuazione Stakeholder
- Rafforzamento del ruolo del CTS/CS per facilitare la costruzione della rete territoriale,

la coprogettazione e la valutazione.

- Incremento rapporti con Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore ai fini della realizzazione dei PCTO.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In questo particolare momento storico ed economico che presenta riflessi negativi relativamente all'occupazione dei giovani nello scenario nazionale ed internazionale, il mondo dell'istruzione e la scuola costituiscono un'istituzione strategica per realizzare il successo professionale degli studenti attraverso un percorso didattico virtuoso che possa evidenziare ed esaltare le loro attitudini. L'Istituto B. Focaccia ha perciò privilegiato, per riformare la sua offerta formativa, tre aree di innovazioni. La prima "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" che prevede di utilizzare processi didattici innovativi grazie dall'utilizzo della tecnologia, la seconda "Contenuti e curricoli" che immagina l'utilizzo di "spazi educativi" per adattare le mutate caratteristiche dello studente di oggi, che può utilizzare dispositivi digitali personali dentro e fuori l'aula, per accedere a risorse e creare prodotti che siano innovativi, professionali e facilmente condivisibili, la terza "Spazi ed infrastrutture" gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. L'area "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" prevede il rilascio di certificazioni che conferiscono alla scuola un potere che assicura un riconoscimento delle professionalità apprese da parte degli studenti che può essere decisivo nell'accesso al mondo del lavoro da parte degli stessi, atteso l'alto valore tecnico professionale che hanno queste ultime che infatti rappresentano statuizioni incontrovertibili circa determinate specifiche competenze in possesso degli studenti. Particolare attenzione è infine dedicata alla partecipazione di concorsi e Olimpiadi che consentiranno agli allievi di sfruttare le competenze professionali acquisite nel corso degli anni di studio per migliorarsi ancora e così concorrere in ambito nazionale ed internazionale per affrontare una sfida che può affinare e perfezionare il loro curriculum professionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Certificazioni CISCO.

Al momento è partita una formazione per alcuni docenti della scuola che dovranno conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. Una volta formati potranno a loro volta formare gli alunni che potranno sostenere l' esame di certificazione .

CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione , al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro. Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.

Certificazioni EIPASS

Attestati riconosciuti internazionalmente utili per:

- presentarsi con un curriculum efficace e qualifiche adeguate;
- selezionare e ricercare collaboratori o dipendenti con competenze certificate;
- ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto Focaccia, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2018, prot. n. 762, ha realizzato il progetto "Ambienti di apprendimento innovativi", finalizzato alla realizzazione di un ambiente e spazio di apprendimento attrezzato con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

In particolare è stato realizzato un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. E' stato creato uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto.

L'ambiente di apprendimento è stato dotato di:

-strumenti per la didattica collaborativa: un monitor interattivo con software cloud per facilitare l'insegnamento e l'apprendimento, fornendo un efficace supporto al lavoro interattivo e collaborativo.

-strumenti per la robotica educativa per consentire agli studenti di creare autonomamente delle soluzioni robotiche da programmare, testare e ottimizzare. Attraverso la creazione di robot reali, gli studenti vengono incoraggiati a individuare soluzioni creative ai problemi che incontrano e vengono quindi guidati in un processo di sviluppo progressivo; questo metodo incoraggia la collaborazione reciproca e la comunicazione mediante un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, oltre ad offrire loro la possibilità di apprendere attraverso un'esperienza pratica suggestiva.

- strumenti digitali: PC, monitor, videoproiettore con telo proiezioni per potenziare l'innovazione didattica e le competenze digitali degli alunni.

Tale spazio si configura come un ambiente smart per la didattica, ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

In suddetto laboratorio, si prevede di realizzare nell'anno in corso le seguenti attività:

- percorsi di robotica educativa in orario curricolare per gli alunni del triennio degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica;

- esperienze di debate relative ai percorsi di ricerca-azione caratteristici di differenti soluzioni progettuali e studi di caso,
- percorsi di robotica educativa in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde per facilitare il passaggio dal biennio al triennio;
- percorsi di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno 2020-21, al fine di realizzare la DDI, è stata adeguata e potenziata la Rete LAN in cat. 6, e si è provveduto all'acquisto di:

N.47 WEBCAM PROFESSIONALI - PC-W1 FULL HD 1920 X 1080 STREAMING VIDEO CHAT WINDOWS MAC ANDROID N.47 MICROFONI OMNIDIREZIONALI G11 7 MONITOR 65" MULTITOUCH 65" 4K modello MACHPOWER EB-TS65B-010.

Inoltre è in corso di realizzazione il progetto PON FESR "Cloud Class" nell'ambito dell'azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". In particolare, il progetto è destinato all'acquisizione di strumenti e dispositivi digitali per potenziare la didattica digitale quali notebook e monitor touch.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

IPSIA B. FOCACCIA

SARI07401R

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

"B. FOCACCIA"

SATF07401N

A. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

B. ELETTRTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha ulteriormente arricchito la sua offerta formativa con due nuovi indirizzi di studio, di cui uno tecnico, Grafica e Comunicazione opzione Tecnologie Cartarie Grafica , e l'altro professionale, Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale.

ALLEGATI:

PROFILI DI USCITA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha definito il curricolo verticale di educazione civica che prevede un monte ore annuale per ciascuna classe di 33 ore.

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha ulteriormente arricchito la sua offerta formativa con due nuovi indirizzi di studio, di cui uno tecnico, Grafica e Comunicazione opzione Tecnologie Cartarie Grafica , e l'altro professionale, Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale.

ALLEGATI:
quadri orari.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"B. FOCACCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha adottato il curricolo verticale di educazione civica, a partire dall'anno 2020/21.

ALLEGATO:
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al link www.iisfocaccia.edu.it sezione curricolo verticale è possibile visionare e scaricare i curricoli elaborati dal: Dipartimento Umanistico - storico sociale
Dipartimento Linguistico Dipartimento Scientifico tecnologico Dipartimento di

Matematica Dipartimento di Informatica Dipartimento di Chimica Dipartimento di Elettrotecnica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto vuole perseguire l'ambizioso progetto di realizzare il miglioramento del bagaglio culturale e professionale degli studenti ma anche quello di far sviluppare la loro crescita sotto il profilo della intensificazione delle relazioni tra i suoi allievi e i soggetti gravitanti nella galassia scolastica. Tutto ciò per affidare alla società al termine del quinquennale corso di studi, persone formate in maniera complessiva capaci di inserirsi a pieno titolo e con proficuità nel complesso mondo del lavoro contribuendo così a realizzare il benessere del Paese. I giovani, affinché possano essere in grado di affrontare i continui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato il mondo del lavoro, devono dotarsi di competenze trasversali. Le stesse (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali, per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non solo si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. In tale ottica, per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali dei suoi alunni, l'istituto B. Focaccia ha elaborato i seguenti progetti: - Legalità per la Giustizia; - Percorsi Musicali nel Melodramma; - La Scuola Adotta un Monumento; - Fuorni tra Storia e Antropologia; -Radio Focaccia Sound - Web Radio.

ALLEGATO:

SCHEMA PROGETTI 21 -22.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona deve avere la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e deve svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. L'acquisizione delle competenze chiave consente di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, in grado di soddisfare la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Per tali motivi l'istituto B. Focaccia ha predisposto i seguenti progetti: -IDEE: Institution of a Deal for Environmental Education; - Partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici del Mediterraneo e alle Olimpiadi di Matematica; -Coding e pensiero computazionale, logica e creatività digitale: pratiche di sviluppo; -Reagentario digitale; - Olimpiadi di Informatica; - Giochimica 8 : Il Ritorno dei Fantastici 4; -Potenziamento di Chimica - First Lego League.

ALLEGATO:

PROGETTI COMPETENZE CHIAVE 2021-22 .PDF

Insegnamenti opzionali

L'Istituto, in accordo alla normativa, offre agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica le seguenti opzioni, che vengono scelte dai genitori degli studenti minorenni, o dagli studenti maggiorenni, al momento dell'iscrizione, annualmente:

- attività didattiche e formative sul tema dei Diritti Umani. Questa attività prevede che lo studente esca dall'aula e che svolga un programma sul tema dei Diritti Umani; verrà seguito da un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Le attività didattiche di questa opzione sono libere – non prevedono alcun programma –; lo studente uscirà dall'aula sotto l'assistenza di un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione.
- Libera attività di studio e/o ricerca individuali in classe. Lo studente rimane in aula e svolge libera attività di studio e/o ricerca individuali, senza arrecare disturbo al regolare svolgimento della lezione.
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'opzione, che può essere scelta solo se l'ora di Religione coincide con la prima o l'ultima ora di lezione, potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dallo studente o dal genitore o da chi esercita la podestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Descrizione:

Realizzazione di una radio on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ MICROBIRRIFICIO FOCACCIA**Descrizione:**

Ispirandosi alle linee guida verrà strutturato un piano simulato di alternanza scuola lavoro incentrato sulla produzione di birra artigianale. La scelta del nome dell'impresa formativa simulata è "Microbirrificio Focaccia" e prevede lo studio di tutta la filiera di produzione della birra, dallo studio economico di fattibilità del progetto alla produzione di un prodotto finito, compreso di grafica e logo. Gli allievi avranno modo di conoscere la situazione attuale del mercato brassicolo, una estesa verticalizzazione sul tema di tutte le materie afferenti al progetto (italiano, matematica, storia, inglese, chimica analisi, impianti chimici e chimica industriale), completata dalla visita di impianti di produzione (artigianali ed industriali) e soprattutto dalla produzione di varie tipologie di birra, eseguendo le tradizionali "cotte" e tutte le operazioni necessarie alla riuscita delle stesse nei laboratori dell'istituto. Si cercherà, nell'arco dell'intero percorso, che si svilupperà e completerà nel corso di tutto il triennio di studi superiori, di fornire agli allievi, guidati dai docenti del Consiglio di Classe, le competenze minime per l'impianto di un microbirrificio, dal punto di vista storico, chimico, economico e produttivo. Gli alunni inoltre saranno chiamati a verificare le loro competenze in un corso di sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con attestazione finale del livello di preparazione raggiunto. Gli alunni saranno impegnati in una pletora di attività di divulgazione (Open School, Crocifisso Ritrovato, Salone dell'orientamento etc.) ove saranno chiamati a illustrare al pubblico le loro attività.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ REAGENTARIO DIGITALE**Descrizione:**

Gli allievi, con la guida dei docenti, realizzeranno una banca dati digitale che raccoglierà informazioni relative ai composti chimici presenti nel reagentario, ricatalogandoli mediante una indicizzazione polivalente (gruppi funzionali, proprietà chimico-fisiche, proprietà solventi, classi di composti ecc...). Per ogni sostanza, saranno raccolte e inserite in banca dati anche le schede tecniche, corredate delle informazioni di sicurezza. La banca dati verrà strutturata in maniera tale da poter agevolare la ricerca di ogni composto mediante specifiche funzioni di query relativamente agli indici registrati.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ ROBOT KUP@SCHOOL 2022

Descrizione:

Programmazione software di un robot umanoide di ultima generazione allo scopo di farlo interagire con le persone e gli oggetti presenti nell'ambiente, al fine anche di partecipare alla RobotCup@School organizzata dall'Università degli studi di Salerno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ DATA BASE MUSEO**Descrizione:**

Realizzazione Data base del Museo archeologico di Pontecagnano (SA).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso utilizzando una griglia di valutazione per livelli adottata

dal team PCTO.

❖ **LA CHIMICA TRA INDUSTRIA ED AMBIENTE**

Descrizione:

Si intende proporre agli alunni diversi percorsi che incontrano la possibilità di declinare le competenze professionali della chimica sia in chiave industriale sia in relazione al ruolo cruciale di tale disciplina nella tutela ambientale. In collaborazione con un gruppo di alunni dell'indirizzo informatico, gli alunni verranno guidati nella realizzazione di una banca dati digitale che raccoglierà informazioni relative ai composti chimici presenti nel reagentario del laboratorio di chimica organica, con particolare attenzione alle schede di sicurezza. Parte significativa del percorso sarà svolta attraverso visite presso aziende ed enti che operano sul territorio nel settore chimico, oltre all'incontro a scuola con esponenti del mondo del lavoro disponibili a testimoniare la propria esperienza, e alla partecipazione attiva ad eventi e manifestazioni in cui gli alunni potranno presentare al pubblico il proprio percorso. Infine, verranno ad integrare il percorso anche attività di laboratorio svolte all'interno della scuola di particolare interesse dal punto di vista dell'industria chimica e della salvaguardia dell'ambiente.

Le finalità sono:

- Favorire lo sviluppo di competenze digitali fondamentali sia per l'accesso al mondo del lavoro sia per la cittadinanza digitale consapevole;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA ED EPU AMM

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ **SVILUPPO APP CON GEOLOCALIZZAZIONE GPS**

Descrizione:

Verrà sviluppata un' APP che gli utenti potranno condividere attraverso i social network al fine di ottenere informazioni dettagliate sul turismo oltre alla possibilità di poter monitorare beni materiali e processi produttivi.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- UNISA Salerno

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ **"SIAMO SERENI"**

Descrizione:

Installazione di una telecamera motorizzata che possa puntare, in base a delle coordinate (impostate in una tabella ad hoc di un DB), su più luoghi di un ristretto ambiente. Ogni zona dell'ambiente sarà dedicata ad un utente così che in base a delle credenziali, lo stesso utente, utilizzando un'App e accedendo alla propria utenza, possa verificare ciò che avviene nella zona a se dedicata. Pensiamo ad esempio ad una fiera ove i vari espositori hanno installato uno stand che vogliono accertarsi che tutto sia a posto durante la loro assenza, oppure ad un pontile dove sono ormeggiati natanti etc..

Ovviamente tutto ciò fatte le dovute considerazioni che la questione privacy impone.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- in questa fase si pensa di coinvolgere solo i docenti del corso.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ VITA IN AZIENDA

Descrizione:

Scopo del progetto è dare agli alunni la possibilità di sperimentare lo stile aziendale in un contesto vicino al loro corso di studi.

A tale scopo, a livello introduttivo, vi sarà una formazione sulla piattaforma Educazione Digitale col progetto #YouthEmpowered.

In seguito gli alunni vivranno un'esperienza aziendale in cui avranno la possibilità di mettere in campo le conoscenze apprese e le competenze sviluppate durante il corso di studi nel campo della progettazione e della realizzazione di reti informatiche confrontandosi con delle situazioni reali, nell'ambito delle attività che si svolgono in seno all'azienda Cerberus Informatica di Amalfi.

Infine essi potranno mettersi alla prova anche nel campo del Management del ciclo di vita delle applicazioni (ALM) confrontandosi anche in questo caso con delle situazioni reali, col supporto dell'azienda BC Soft di Napoli.

Sono previste per queste due ultime esperienze 25 ore totali suddivise fra attività in azienda (eventualmente con connessione da remoto) e attività d'aula consistente nell'analisi di un caso di studi reale con la presenza del tutor aziendale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test finali e di autovalutazione

❖ SPORTELLO ENERGIA**Descrizione:**

Il progetto, promosso da Leroy Merlin, integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata. Gli studenti, attraverso una formazione che si conclude con un modulo finale di verifica a cura del Politecnico di Torino, potranno accedere ad un avanzamento di percorso. Al termine dovranno produrre, in modo collaborativo, un project-work conclusivo. Questo elaborato sarà controllato dal tutor aziendale con conseguente certificazione delle ore di attività svolte

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica



PRONTI, LAVORO, VIA!**Descrizione:**

Il progetto, promosso da Fondazione per l' Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF, Unimpiego e UnipolSai, consente un avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Saranno trattati argomenti di assoluta attualità, quali:

la stesura di un Curriculum Vitae, le sicurezze di un contratto in chiaro, la contribuzione, la pensione, la scelta tra un lavoro dipendente e autonomo, la raccolta e il monitoraggio dei contributi, la pensione integrativa e le leve fiscali, come avviare una start-up, come si apre e cosa comporta una partita IVA.

Grazie alla collaborazione con Unimpiego, gli studenti avranno la possibilità di inserire il proprio curriculum nella loro banca dati entrando così nel network delle aziende aderenti.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ PROGRAMMA IL FUTURO**Descrizione:**

Il progetto utilizza la piattaforma "Programma il Futuro" realizzata dal MIUR in collaborazione con il CINI. (Consorzio Interuniversitario Nazionale per

l'Informatica). Tale iniziativa ha l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti, facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Utilizzo della piattaforma Programma il Futuro

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- CIMI-MIUR

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica e conseguimento del relativo attestato

❖ PIZZART " GESTIONE PRENOTAZIONI "

Descrizione:

Il progetto prevede lo sviluppo di una web-app che gestisce le prenotazioni dei posti a tavolo. L'analisi dei requisiti del sw sarà realizzata tramite intervista in videoconferenza tra gli allievi con i docenti interessati, e il gestore della pizzeria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista una griglia di valutazione che monitorerà lo sviluppo delle competenze raggiunte dal singolo allievo.

❖ **ORIENTI@MO IL NOSTRO FUTURO**

Descrizione:

Il progetto vuole promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

L'obiettivo generale del progetto è quello di affiancare e supportare gli studenti nella scelta per l'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università all'interno di un percorso strutturato di "azioni" di supporto al soggetto, affinché lo stesso possa utilizzare tutte le capacità e competenze a propria disposizione. Viene offerta, inoltre, la possibilità di poter discutere le diverse scelte, prevedere e valutare le difficoltà legate ai contesti formativi e professionali nuovi. Acquisire responsabilità e soprattutto consapevolezza della propria scelta sono tutti elementi basilari per un percorso ben costruito

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Università degli Studi, Istituzioni militari, AlmaDiploma

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Partecipazione e dibattito sulle varie opportunità offerte

❖ **MENTOR ME**

Descrizione:

Il progetto, promosso da MITSUBISHI ELECTRIC, come in una vera e propria esperienza di telelavoro, favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in

ambito professionale. Gli studenti si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte ad incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Gli studenti saranno indotti, attraverso una riflessione sull'attività dell'azienda, ad individuare il settore di formazione tecnica più vicino al loro orientamento e al bagaglio scolastico acquisito. Gli studenti potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

□ Automazione industriale e mecatronica

□ Climatizzazione

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ IOT CISCO

Descrizione:

Il 7 Giugno 2016 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Cisco System hanno siglato un protocollo d'intesa finalizzato alla diffusione delle competenze digitali in Italia. Il protocollo prevede, tra gli obiettivi, la diffusione di conoscenze in ambito ICT tramite l'erogazione di corsi gratuiti, contributo alla realizzazione di laboratori polifunzionali e la promozione di percorsi PCTO. L'U.S.R. Campania in collaborazione con il Consorzio Clara, in qualità di Cisco Academy Support Center, è il primo U.S.R. in Italia a recepire il protocollo d'intesa siglato a livello nazionale.

L'internet delle cose (IoT - Internet of things) è un neologismo oggi molto utilizzato. Comprende una serie di tecnologie che permettono agli oggetti fisici (anche quelli utilizzati da ognuno di noi quotidianamente) di essere connessi in rete. Gli ambiti di applicazione sono tantissimi: dalle utility alla sanità, dalla produzione alla pubblica amministrazione, dai dispositivi personali ai mezzi di trasporto, e diverse sono le opportunità di lavoro che ne derivano. Dal frigorifero di casa, all'orologio, al semaforo, alle auto, ai dispositivi personali indossabili (wearable), tutti possono essere considerati esempi di IoT. L'importante è che questi oggetti siano connessi alla rete, e che abbiano la possibilità di trasmettere e ricevere dati. In questo modo, questi oggetti diventano "intelligenti", e possono attivarsi e disattivarsi "da soli" e secondo le necessità. Temi di grande interesse e sviluppo come la smart city, la smart agriculture, la smart home, l'e-health, la smart mobility, l'industria 4.0, la robotica, sono tutti basati su tecnologie IoT.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ **AMBIENTE E CHIMICA**

Descrizione:

Il progetto, promosso dai Dipartimenti di Chimica e Biologia dell' UNISA, comprende più attività che coinvolgono classi di diverse annualità; gli alunni del quinto anno parteciperanno allo sportello di orientamento scientifico ambientale " **Environment GuideDesk**" e all'attività di ricerca " **Citizen scientists in action for environment**".

Obiettivo del progetto è arricchire le competenze scientifiche degli studenti,

fornire loro un supporto di orientamento consapevole e soprattutto offrire loro opportunità di approfondimento, ricerca, sperimentazione e cooperazione con altre realtà pubbliche e private.

Il percorso sarà, inoltre, arricchito da visite in aziende, laddove la situazione epidemiologica lo permetta, da percorsi di orientamento quali i laboratori relativi al PLS ed inoltre è aperto ad eventuali altre cooperazioni che nel corso dell'anno scolastico possono crearsi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università degli Studi di Salerno

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ GOCCE DI SOSTENIBILITÀ

Descrizione:

Il progetto, promosso da Flowe e zeroCO2, si propone di sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a **Revolution**, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria **azione rivoluzionaria sostenibile**.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ FACCIAMO LUCE**Descrizione:**

Il progetto, promosso da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, senza scopo di lucro, dal 2004 opera su tutto il territorio nazionale, si propone di sensibilizzare sui temi della corretta raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE. Questo percorso mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte a "fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ **ECONOMIA CIVILE**

Descrizione:

Il progetto, promosso da Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, si propone di sviluppare conoscenze sull' economia civile e competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici che sociali. L' iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Con tale percorso, si vuole contribuire a rendere gli studenti **giovani cittadini attivi e partecipi** dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto, fornendo strumenti per poter **pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio** basate sui bisogni percepiti.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ **DI COSA SI OCCUPANO GLI ECONOMISTI? 10 TEMI DI ATTUALITÀ**

Descrizione:

Il progetto, in convenzione con UNIBO, è un ciclo di 10 lezioni da 1 ora ciascuna, dove docenti e ricercatori del Dipartimento di Scienze Economiche si alterneranno per presentare in modo semplice e stimolante diversi ambiti di applicazione della metodologia economica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ COSTRUIRSI UN FUTURO NELL' INDUSTRIA CHIMICA**Descrizione:**

È un percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali che Federchimica, la federazione nazionale dell' industria chimica, propone al fine di accrescere le competenze su scienza e industria chimica e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Ha come obiettivo principale favorire l'inserimento dei giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ CONOSCERE LA BANCA - FUNZIONI ISTITUZIONALI DELLA BANCA D'ITALIA E SERVIZI RESI AL CITTADINO**Descrizione:**

Il progetto, promosso dalla Banca d'Italia, si inserisce nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione della Banca d'Italia con il Ministero dell'istruzione e si pone in continuità e sviluppo con le attività di educazione finanziaria che svolge in modo strutturato a partire dal 2007. È un'ulteriore e preziosa occasione di dialogo tra i cittadini e un'istituzione pubblica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ CHE IMPRESA RAGAZZI!**Descrizione:**

Il progetto, promosso da Fondazione per l' Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF, consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell' ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in

compiti e ambienti diversificati.

“Che impresa, ragazzi!” accompagna le studentesse e gli studenti nella trasformazione di un’idea in azione concreta, sia da un punto di vista **descrittivo**, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista **quantitativo**, che include un vero e proprio piano triennale.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ CERTIFICHI@MOCI.....

Descrizione:

Il progetto prevede il conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro. In collaborazione con aziende quali CISCO, EIPASS, ORACLE, sono previsti una serie di percorsi finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni utili ad ampliare il proprio CV, oltre che a consolidare le competenze informatiche già sviluppate nel corso degli studi

Utilizzo della piattaforme dedicate

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica finale e conseguimento delle relative certificazioni

❖ #YOUTHEMPOWERED**Descrizione:**

Il progetto, promosso da Coca-Cola HBC Italia vuole supportare i giovani nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere ai moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e di debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ CHIMICA A COLORI: ARTE, ARTIGIANATO, INDUSTRIA

Descrizione:

Il progetto riguarderà la chimica dei materiali coloranti, analizzati in base al periodo storico di produzione e impiego, e le loro applicazioni in campo artistico (es. pittura, restauro e conservazione dei beni culturali), artigianale (es. ceramica) e industriale (es. vernici, inchiostri e pitture). Il progetto sarà distribuito nei tre anni di corso in base alle competenze disciplinari necessarie per la comprensione degli argomenti trattati. Le attività saranno caratterizzate da seminari, attività pratiche, studio di casi, didattica museale e visite/stage presso strutture ospitanti, Gli studenti realizzeranno manufatti vari e produrranno multimedia per la disseminazione dell'attività svolta.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione -Impresa-esperti a titolo gratuito

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ HUAWEI ICT ACADEMY**Descrizione:**

Il progetto, promosso da HUAWEI e Fondazione Cultura promuove e realizza attività formative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado finalizzate al conseguimento delle certificazioni

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP) Utilizzo della piattaforma HUAWEI

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **DIGITAL SKILLS A PORTATA DI MANO**

Diversificazione delle strategie metodologiche per la personalizzazione degli apprendimenti in modalità pratico-teorica, oltre che apporto ad un'iniziale consapevolezza di sé mediante il saper fare, e qualità d'aula con implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e strutturazione di setting d'aula con efficacia inclusiva; il tutto, a supporto di un curriculum verticale strutturato "dal basso". • Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 1 biennio di tutte le specializzazioni presenti sui plessi • Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 2 biennio + 5 annodi tutte le specializzazioni presenti sui plessi

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate spendibili anche nel mondo del lavoro. Sviluppo del livello di motivazione ad apprendere e della capacità di organizzarsi, rafforzamento dell'autostima. Sviluppo di conoscenze, abilità, competenze con conseguente miglioramento del rendimento e del successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **FISICA: DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA**

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate e spendibili anche nel mondo del lavoro. Migliorare le prestazione degli allievi che si iscrivono alle

facoltà scientifiche. Recupero delle conoscenze, e potenziamento delle competenze in fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e piattaforme e-learning, impiego della metodologia dell'operare per progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fisica
Informatica

❖ **THE ENGLISH CORNER**

Certificazioni linguistiche- Livello B1/B2

Obiettivi formativi e competenze attese

1) La padronanza di almeno una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa"; 2) l'occasione di interagire con un parlante nativo non è frequente per gli alunni dell'Istituto che, generalmente, non hanno altrove la possibilità di sperimentare e mettere alla prova le capacità di cui, a volte, essi stessi dubitano aprioristicamente. La ricaduta in termini di autostima per la gran parte degli allievi è finalità/obiettivo rilevante del progetto; 3) l'interazione diretta con un parlante nativo implica disponibilità e capacità di aprirsi a differenze di relazione e cultura trasmesse linguisticamente; 4) il conseguimento di una certificazione corrispondente ai livelli B1 / B2 secondo i parametri del Quadro Comune di Riferimento Europeo è qualifica riconosciuta e spendibile nel mondo dello studio e del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE EXTRACURRICULARI : ATLETICA LEGGERA(PISTA E CAMPESTRE),TORNEI DI PALLAVOLO,PALLACANESTRO,CALCETTO,TENNISTAVOLO.

Obiettivi formativi e competenze attese

AUMENTARE LA COESIONE,MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI,RAFFORZARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI,RIDURRE L'ANSIA DA PRESTAZIONE. MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **GIOCHI DELLA CHIMICA**

Promozione e potenziamento delle competenze da sviluppare negli alunni durante il percorso d'istruzione "Competenza matematica e nel campo scientifico e tecnologico" attraverso lo sviluppo di un percorso formativo di eccellenza nell'ambito delle discipline chimiche. Partecipazione alla competizione nazionale denominata "Giochi della Chimica", organizzata, su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dalla Società Chimica Italiana, riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il MIUR per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dall'a.s. 2015/2016.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento. Sviluppo delle capacità di autovalutazione delle competenze in ambito chimico e di quelle logico-deduttive. Promozione della capacità di identificare, e di colmare, lacune nel proprio

apprendimento. Affinamento delle capacità di collaborazione e negoziazione delle conoscenze. Incremento della familiarità con prove di valutazione oggettive. Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, in particolare della Chimica Fisica, una delle discipline più rappresentate nei quiz delle gare. L'insegnamento della Chimica Fisica come disciplina sé stante è stato eliminato dalla Riforma Gelmini, con una distribuzione dei contenuti nelle programmazioni delle altre discipline di indirizzo, pertanto si intende recuperare una visione unitaria delle diverse applicazioni. Potenziamento dello sviluppo della capacità di gestire i tempi e controllare l'ansia durante lo svolgimento dei test della gara dei Giochi della Chimica. Incremento dei punteggi conseguiti al test di selezione della squadra e/o a quello della competizione Regionale (Nazionale). Altre priorità Incremento dell'autostima nel confronto con alunni .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DITELO CON UN FILM !**

Scelta del film in base a criteri prestabiliti quali genere e interessi; preparazione del setting di lavoro e predisposizione dell'ambiente; introduzione all'attività di cineforum, riflessione e dibattito finale; svolgimento di una recensione digitale e compilazione del questionario di gradimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi □ Coinvolgimento di alunni poco motivati in attività extracurricolari
 □ Incremento della partecipazione e dell'impegno degli studenti nella realizzazione delle attività proposte
 Obiettivi specifici di apprendimento □ Implementazione delle competenze di cittadinanza e di comportamenti corretti da parte degli studenti coinvolti □ Sviluppo del senso di autoefficacia e della fiducia nelle proprie capacità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Proiezioni
sala congressi (Pininfarina)

Approfondimento

L'impiego di nuove metodologie basate su presupposti motivazionali per incoraggiare, stimolare e gratificare gli studenti anche con piccoli successi è sicuramente la strada da percorrere per incrementare il senso di appartenenza e di affezione dei ragazzi alla scuola ed è da queste premesse che nasce la proposta di un laboratorio di Cineforum. Il linguaggio cinematografico rappresenta, infatti, uno dei veicoli ideali per favorire la comprensione di se stessi, della realtà e di alcune problematiche sociali da parte del pubblico adolescenziale e offre, nel contempo, la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi e di stimolare negli allievi sia lo sviluppo di nuove competenze che un supporto nel cammino di crescita e nella realizzazione dei loro progetti. Il progetto è rivolto ad allievi delle classi seconde, che mostrino comportamenti a rischio dal punto di vista didattico e/o disciplinare. Si prevede il coinvolgimento di circa venticinque studenti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto ha consentito la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. E' stato creato uno

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<p>spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto. Il laboratorio potrà essere utilizzato non solo dagli alunni del triennio degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica in orario curricolare ma anche dagli alunni delle classi per specifici progetti extracurricolari sulla robotica, al fine di favorire il passaggio dal biennio e al triennio. Si prevede, inoltre, di utilizzare il laboratorio anche per specifici percorsi di continuità con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado circostanti.</p> <p>Attraverso le attività che verranno svolte nel nuovo laboratorio si vuole superare il tradizionale modello fondato sulla trasmissione di conoscenze e sulla compartimentazione disciplinare e fare riferimento ad un modello di apprendimento che sia sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte dal digitale: cioè un apprendimento di tipo socio-costruttivo, auto-regolato, situato, collaborativo. Ci si aspetta che gli studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, si trasformino da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle capacità necessarie per reperire,

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<p>comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata;</p> <p>- sviluppo del pensiero critico per risolvere i problemi in modo più creativo, autonomo ed efficace.</p> <ul style="list-style-type: none">• Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Il progetto prevede l'adozione di numerose schede programmabili con relativi set di espansione, nonché Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori che vanno a completare ed integrare i kit per la costruzione di robot didattici già acquistati con il precedente PNSD azione 7. L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica, in coerenza con il curricolo verticale già adottato, una continuità tra il primo biennio ed il successivo triennio dove sviluppare esperienze e competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving attraverso un approccio di apprendimento basato sull'indagine con la possibilità di trasferire i dati al proprio dispositivo, smartphone o tablet, per poi passare alla successiva fase di analisi. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo finale sarà integrare il curricolo verticale per migliorare il</p>

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<p>processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la creazione di variabili e matrici per raccogliere dati nel cloud, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli studenti e ad un innalzamento del livello delle competenze.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti <p>Secondo quanto riportato nel documento Competenze chiave per l'apprendimento permanente - quadro di riferimento Europeo, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la competenza digitale «presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico».</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella Società della Conoscenza e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento ed a promuovere percorsi di educazione tali da consentire agli studenti ed alle studentesse di acquisire la competenza digitale in prospettiva sia tecnica che civica.</p> <p>Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali sono ormai una realtà consolidata da anni: non solo come risorsa strumentale per le discipline d'indirizzo, ma soprattutto come supporto per una didattica innovativa ed inclusiva che consenta da un lato l'utilizzo di diversi linguaggi comunicativi ed espressivi e dall'altro l'utilizzo di più canali di interazione e collaborazione.</p> <p>Le tecnologie digitali non solo intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) ma si inseriscono anche verticalmente essendo importanti per lo sviluppo di una cittadinanza piena, attiva e informata.</p> <p>La visione di competenze digitali riprende il paradigma dell'educazione ai media e con i media, attraverso le dimensioni anticipate.</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>Il digitale è infatti da una parte “nastro trasportatore”, media caratterizzato e non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all’interno di e attraverso ogni disciplina; è “alfabeto” del nostro tempo - al cui centro risiede il pensiero computazionale - una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che forma il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza nel nostro tempo; è, infine, ad un livello più alto, agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell’informazione, e che si traduce in competenze di “cittadinanza digitale” essenziali per affrontare il nostro tempo.</p> <p>Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto anche come DigComp, rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini. DigComp è stato sviluppato da JRC come progetto scientifico e con il forte contributo degli stakeholder, inizialmente per conto di DG EAC e più recentemente per conto di DG EMPL.</p> <p>Il framework non individua strumenti specifici (che privilegiano l’aspetto tecnologico), ma descrive uno sviluppo completo della competenza digitale che corrisponde ai bisogni di cui sono portatori i cittadini (o futuri cittadini) nell’era digitale: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione dei dati personali, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali.</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>Area 1:</p> <p>Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati</p> <p>Competenze specifiche:</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Area 2:</p> <p>Comunicazione e Collaborazione</p> <p>Competenze specifiche:</p> <p>2.1 Interagire tramite le tecnologie digitali.</p> <p>2.2 Condividere tramite le tecnologie digitali.</p> <p>2.3 Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali.</p> <p>2.4 Sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali</p> <p>2.5 Netiquette</p> <p>2.6 Gestire l'identità digitale</p> <p>Area 3:</p> <p>Creazione di contenuti digitali</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">3.1 Sviluppare contenuti digitali.3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali3.3 Copyright e licenze3.4 Programmazione <p>Area 4:</p> <p>Sicurezza</p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">4.1 Proteggere i dispositivi4.2 Proteggere i dati personali e la privacy4.3 Tutelare la salute e il benessere4.4 Proteggere l'ambiente <p>Area 5:</p> <p>Problem Solving</p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">5.1 Risolvere i problemi tecnici5.2 Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologici5.3 Utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>5.4 Identificare gli squilibri nelle competenze digitali</p> <p>Modalità di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · UDA interdisciplinari per classi parallele; · Progetti di istituto; · Sviluppo di PCTO legati all'imprenditorialità digitale (Realizzazione ad esempio di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola e/o di un web radio); · Integrazione dei contenuti nel curriculum educazione civica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alta formazione digitale <p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi</p> <p>(senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD. <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding / robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con</p> <p>l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p><u>Risultati Attesi:</u></p> <p>Creazione di un clima cooperativo tra docenti con scambio di esperienze e discussione sulle metodologie didattiche più indicate per ciascuna classe e per ciascun allievo.</p> <p>Raccolta delle buone pratiche in un data- base.</p> <p>Creazione di un vasto repertorio di video lezioni e di materiali</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<p>multimediali.</p> <p>Possibilità per ciascun allievo di accedere alle lezioni anche da casa quante volte vuole e possibilità di recuperare gli argomenti fondamentali.</p> <p>Destinatari:</p> <p>Docenti Interni e comunità scolastica</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA B. FOCACCIA - SARI07401R

"B. FOCACCIA" - SATF07401N

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, sono improntati alla valorizzazione del percorso di apprendimento dello studente. Anche in relazione dei periodi di didattica a distanza, viene adottata una valutazione eminentemente formativa, intesa quale spunto per favorire la formazione dell'allievo partendo dal monitoraggio del suo processo di apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche

osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Anche con riferimento alle eventuali attività in DAD, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più nelle fasi in cui viene meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di

insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine può consentire la rimodulazione dell'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Per un monitoraggio più attento delle attività svolte a distanza, sin dall'a.s. 2019-20, il Collegio dei Docenti ha approvato una griglia di osservazione degli apprendimenti, strumento utile al fine di presentare un quadro completo del percorso educativo e scolastico di ogni alunno, durante la DaD e in chiave di riscontro dell'aspetto formativo. Nell'eventualità di situazioni epidemiologiche tali da comportare nuovamente il ricorso alla DaD, anche per l'attuale anno scolastico si farà riferimento a tale griglia.

ALLEGATI: Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni ha le seguenti finalità:

- verificare la capacità dell'alunno di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto (f. comportamentali)
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno dell'istituto, dando significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10 (f. educative)
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (f. didattiche)

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri, riferimento comune a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto, nello spirito e nella lettera, del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento di Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici

- partecipazione alle lezioni e alle attività dell'istituto
 - collaborazione costruttiva, consapevole dei ruoli, propositiva con compagni, docenti e personale scolastico
- tutto

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello stesso posti in essere durante il corso dell'anno. In particolare, non può riferirsi ad un singolo episodio e deve tenere in debita evidenza e considerazione i progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

ALLEGATI: criteri condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Validazione dell'anno scolastico – Ammissione alla classe successiva

Salvo specifiche indicazioni del Ministero relativamente alle criticità dovute alla pandemia da Covid-19, per l'ammissione alla classe successiva è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo consentito di ore di assenza si ottiene moltiplicando il monte ore annuale personalizzato per 0,25 e arrotondando il valore ottenuto all'unità. È necessario regolamentare il limite massimo delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico. Andranno computate come ore di assenza le assenze per malattia, per motivi di famiglia, nonché quelle collettive, le entrate posticipate e le uscite anticipate, le assenze in caso di non partecipazione ai viaggi di istruzione o alle visite guidate. Non saranno computate come ore di assenza la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi – progetti didattici inseriti nel PTOF – attività di orientamento), la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a selezioni per l'accesso all'Università; la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I, donazioni di sangue; assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, inagibilità dei locali scolastici, considerevoli impedimenti logistici, adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; partecipazione agli organi collegiali (a. e. comitato studentesco di istituto, consulta provinciale degli studenti);

Il CdD e il CI, sulla base di quanto disposto dall'art.5, d.lgs 62/2017, hanno deliberato di derogare ai limiti sopra citati nei casi seguenti: a) Motivi di salute eccezionali e documentati, con certificazioni di strutture pubbliche (ricovero ospedaliero – cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o

ricorrente, terapia saltuaria e/o ricorrente per gravi patologie, visite specialistiche ospedaliere e day hospital); b) Motivi personali e/o di famiglia eccezionali e documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria –sentenza di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza – gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado). Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica e sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

In caso di controversie, spetta al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore valutare di volta in volta la gravità, l'eccezionalità, l'imprevedibilità ... dell'evento. Successivamente spetta al Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur entrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. Il mancato conseguimento della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la NON VALIDITA' dell'anno scolastico, con la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Vista l'importanza delle disposizioni sulle assenze, queste vengono comunicate agli alunni e alle loro famiglie attraverso il registro elettronico e soprattutto durante gli incontri scuola / famiglia in occasione della valutazioni periodiche; questa modalità permette agli alunni e ai loro genitori di avere una aggiornata e precisa conoscenza della quantità delle ore di assenza accumulate e permette loro, pertanto, di prendere i conseguenti provvedimenti.

Nel DPR 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia " Art. 4, comma 5, a proposito di validazione dell'anno scolastico, si legge: "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 293, comma 2, secondo periodo, del testo unico di cui al Decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e

del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico".

Esito della valutazione finale: Ammissione /Non Ammissione /Sospensione del giudizio

Pertanto, in sede di scrutinio finale di giugno, concludono l'anno scolastico con un giudizio di "Ammissione alla classe successiva" (studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^]) o con un giudizio di "Ammissione all'Esame di Stato" (studenti delle classi 5[^]) gli studenti che:

condizione 1) - hanno frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato considerando anche le eventuali deroghe;

condizione 2) - conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppi di discipline del piano di studio;

condizione 3) - conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Gli studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] che si trovano nelle condizioni 1) e 3) ma non nella condizione 2) del primo punto/elenco, registrando insufficienze in massimo tre discipline e che, a parere del Consiglio di Classe, con un ulteriore periodo di studio possono migliorare la loro preparazione, concludono l'anno scolastico con una "Sospensione del giudizio".

Comunicazione degli esiti finali alle famiglie

Immediatamente dopo la conclusione degli scrutini di giugno, i coordinatori di classe o, in loro vece, l'ufficio di segreteria, informano le famiglie degli studenti che hanno concluso l'anno con un giudizio di "Non Ammissione alla Classe successiva" oppure di "Non Ammissione all'Esame di Stato" comunicando loro le motivazioni della decisione adottata dal Consiglio di Classe, così come essa è stata riportata sul verbale dello scrutinio finale.

Le famiglie degli studenti che hanno concluso l'anno con la "Sospensione del giudizio", verranno prontamente informate dal docente tutor di classe, o in sua vece dall' ufficio di segreteria, con una comunicazione – anche a mezzo registro elettronico – nella quale verranno indicate le discipline da recuperare con la votazione riportata in sede di scrutinio e le indicazioni per il recupero autonomo delle carenze.

Dopo che tutti i coordinatori di Classe hanno assolto il compito di informare i genitori degli studenti che hanno concluso l'anno con esito negativo e con sospensione del giudizio, l'Istituto pubblicherà all'Albo della scuola, gli esiti finali

di tutte le Classi.

Sui tabelloni dello scrutinio finale di giugno, classe per classe, in osservanza alle disposizioni sulla privacy:

* accanto al nome di ciascuno studente che è "Ammesso alla classe successiva" verranno riportate le valutazioni disciplinari finali con il voto di condotta e le assenze;

* se ci sono dei debiti da recuperare, accanto al nome dello studente viene riportata la scritta "Sospensione del giudizio";

* se l'esito è negativo, accanto al nome dello studente, viene riportata la scritta "Non ammesso alla classe successiva".

Alunni con sospensione del giudizio

Se si dovesse verificare, nel corso degli scrutini di fine anno, l'attribuzione di uno o più debiti, questi dovranno essere risolti mediante lo studio individuale, al fine di sostenere la verifica finale obbligatoria a cura del consiglio di classe da effettuare nei termini previsti dal Collegio dei Docenti. In questo caso lo studente dovrà dare soprattutto prova di aver fatto apprezzabili passi avanti rispetto alla condizione cristallizzata nella valutazione degli apprendimenti di fine anno.

Si fa presente che nel corso dell'anno verranno messi in atto interventi preventivi e tempestivi sui debiti e sulle difficoltà degli alunni, mediante l'attivazione di corsi di recupero e la compresenza metodologica da parte degli insegnanti con ore di potenziamento nelle classi che presentano maggiori difficoltà. Gli studenti, segnalati già al termine del primo periodo valutativo in quanto bisognosi di una particolare attenzione – segnalazione che sarà prontamente comunicata alle famiglie –, avranno il dovere di seguire le proposte che la scuola metterà in campo. I genitori dovranno comunicare nei tempi indicati se accolgono le offerte della scuola o se provvederanno autonomamente alla preparazione del proprio figlio. Qualora i genitori, o coloro che esercitano la patria potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E'

ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223•

Studenti della penultima classe - abbreviazione per merito
sensi dell'articolo 13, comma 4, del d. lgs. n. 62 del 2017 sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

Studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione degli adulti frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, si richiamano le disposizioni dettate dall'

art. 13 del d. lgs. n. 62 del 2017, con le seguenti precisazioni.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, l'adulto frequentante il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta secondo le disposizioni del decreto interministeriale 12 marzo 2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 122 del 2009. Al riguardo, si precisa che il monte ore del Percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratte la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e la quota derivante dal riconoscimento dei crediti. Si ribadisce che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico; b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli adulti che si sono avvalsi dell'insegnamento della stessa, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli adulti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico consiste in un punteggio assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del secondo biennio e ultimo anno. Il credito totale ottenuto, concorre alla votazione finale dell'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e prove orali.

I candidati esterni all' Esame di Stato sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito.

ALLEGATI: tabelle crediti 21 22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In conformità con quanto stabilito dalla legge n. 92/2019, la scuola ha individuato dei criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto.

espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai colleghi ai quali è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: Rubrica valutativa educ. civica 2021-2022.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per perseguire la politica dell'inclusione degli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* (BES), **in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno**, come recita la C.M. n 8 del 6 Marzo 2013, la nostra scuola opera in maniera specifica in funzione dei casi concreti.

Per gli alunni certificati con disabilità ai sensi della Legge 104/92 il GLHO di concerto con le figure di riferimento dell'ASL territoriale redige il *Profilo Dinamico Funzionale* (PDF) e il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, certificati in base alla legge 170/2010 e seg. e quelli con disagi sociali, familiari e di inserimento ambientale, individuati nell'ambito scolastico, il Consiglio di Classe elabora il *Piano Didattico Personalizzato* (PDP). In esso sono elencate tutte le misure, gli strumenti e le strategie compensative e dispensative che vengono adottate per l'alunno.

I soggetti coinvolti nell' inclusione scolastica sono:

il Dirigente Scolastico, il coordinatore GLI, il GLI, il Consiglio di Classe, gli insegnanti di Sostegno, il GLHO;

le famiglie; l'ASL, gli Operatori dei centri di Assistenza eventualmente frequentati dagli alunni;

Il nostro Istituto attua quanto segue:

- Cura i rapporti con gli specialisti e le istituzioni per la realizzazione di Progetti integrati, per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e ancora per la redazione del Piano Educativo Personalizzato, per

gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;

- Mantiene attivi i collegamenti con le scuole di provenienza degli studenti, creando attività atte a favorire una naturale prosecuzione del Progetto di Vita concepito per ciascuno, acquisendo informazioni sugli alunni.

- Organizza laboratori protetti permanenti per gli allievi con gravissime disabilità, le quali condizionano fortemente la loro stabile permanenza nelle classi. In questi laboratori, opportunamente gestiti, vengono svolte attività adatte alle residue abilità degli allievi. Questi stessi laboratori sono naturalmente aperti anche e soprattutto agli allievi cosiddetti normali i quali in qualsiasi momento della giornata operano l'azione dell'integrazione invertendo la permanenza nelle classi. In questo modo si rispetta la libertà di studio di qualsiasi studente.

- Questi laboratori, concepiti per gradi di disabilità, sono frequentati con una dinamicità e una flessibilità che non precludono assolutamente la permanenza dei ragazzi con abilità diverse nelle classi di appartenenza ma che anzi vogliono preparare gli stessi ad una inclusione sempre più assidua e continua.

- Crea un raccordo con le famiglie, fonte d'informazioni, di osservazioni, conoscitrice delle esperienze condotte dallo studente durante il percorso scolastico ed extra-scolastico.

- Alla fine del percorso scolastico non si esaurisce il rapporto con questi ragazzi e con le loro famiglie ma si cerca di indirizzare gli stessi verso opportunità di lavoro idonee alle loro competenze acquisite. Inserimento in ambito del "Servizio Civile" o "Garanzia Giovani"

<p><u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u></p>	<p>Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL</p>
--	---

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola utilizza il Modello PEI Ministeriale Unico(Art.7, D.Lgs.13/4/2017 n.66 e s.m.i.) per rendere uniforme la lettura delle varie programmazioni, siano esse differenziate

e/o curricolari. Nuova e, sicuramente, stimolante attenzione alla disabilità sensoriale uditiva, per quanto riguarda la metodologia, gli strumenti e le tecniche di intervento da utilizzare per predisporre una attenta inclusione dei ragazzi audiolesi nuovi iscritti presso di noi. Per gli alunni con DSA certificati gli insegnanti curricolari, coordinati da un insegnante referente, dopo aver ascoltato la famiglia e aver letto la documentazione, osservano ed individuano le aree di debolezza ed i punti di forza dell'alunno. Viene, in seguito, redatto il Piano Didattico Personalizzato considerando le misure compensative e dispensative. Per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, comportamentale o relazionale, o con altre difficoltà transitorie (malattie, traumi, dipendenze), gli insegnanti curricolari, dopo aver segnalato il caso sulla base di elementi oggettivi, procedono alla individuazione delle difficoltà. Tale osservazione avviene al fine di progettare interventi didattici di recupero e potenziamento e mettere a punto strategie adeguate, valorizzando l'allievo. Per questi ragazzi, così come per i DSA, si possono indicare, laddove necessario, le misure dispensative e compensative. Ricordiamo, infine, che per alcune tipologie di BES, esclusi gli allievi con diagnosi di DSA, come detto nelle Linee guida del DM 5669/2011, si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento al fine di non creare percorsi immotivatamente semplificati, ma, al contrario, rispettosi dell'incidenza del disturbo. L'Istituto sceglie come criterio preferenziale, nell'adozione dei libri di testo, edizioni di libri che contengano materiale (CD, DVD, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutto il Consiglio di Classe, personale ASL e Famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia si confronterà con la scuola per verificare le reazioni dell'alunno alle attività proposte (osservazioni tramite colloquio). Comunicherà alla scuola ed agli specialisti delle Asl cambiamenti significativi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei singoli PDP e/o PEI. La scuola adotterà modalità valutative che consentiranno all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Gli insegnanti terranno in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, potranno essere riservati ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le Commissioni assicureranno, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali

INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Pur con difficoltà organizzative e di ricerca, per l'inserimento in campo lavorativo dei alunni con Bisogni Educativi Speciali la scuola interagisce con enti ed associazioni che operano sul territorio, come "Incontro Giovani" e "OMNIC" grazie al cui impegno è stato possibile inserire alcuni alunni nel Servizio Civile e in strutture commerciali private.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Le attività realizzate dall'istituto per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. Gli insegnanti promuovono l'utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I consigli di classe dopo un iniziale monitoraggio predispongono laddove è necessario piani didattici educativi per gli alunni che hanno bisogno di piani di formazione individualizzati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, grazie anche al supporto dei docenti con ore di potenziamento. E' promosso, inoltre, il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato, anche, redatto un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri. La scuola ha posto in essere diverse azioni per promuovere l'inclusione degli studenti, grazie anche alla realizzazione di un progetto di assistenza educativa che ha coinvolto l'ASL e il Comune. Proficuo è il rapporto con l'ASL e con il Comune di Salerno che erogano finanziamenti per la realizzazione del progetto di assistenza educativa a favore degli studenti diversamente abili. Le assistenti educative lavorano per la comunicazione facilitata, e per l'autonomia personale. E' utilizzato il metodo ABA grazie al supporto di assistenti specializzate, nell'ambito di un progetto autorizzato e approvato dalla componente medica dell'ASL. Il gruppo di insegnanti di sostegno si confronta quotidianamente sulle metodologie di lavoro da adottare. Tramite un progetto autorizzato e sovvenzionato dalla regione è utilizzato il metodo LIS per gli alunni audiolesi, anche questo supportato e gestito da operatori specializzati.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ALLEGATI:

PDDI anno 2021-22.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; collaborano quotidianamente con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative, si occupano d'intesa con il Dirigente dell'orario scolastico; redigono i verbali del Collegio dei Docenti; coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione; svolgono le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina;	2
Funzione strumentale	L'incarico di "Funzione strumentale" - definito con specifica deliberazione del Collegio dei docenti - comporta l'impegno a curare ogni azione connessa all'area assegnata, in stretta collaborazione col DS e col DSGA e nel rispetto delle finalità e degli impegni assunti nel PTOF.	7
Capodipartimento	I dipartimenti sono stati organizzati con la	8



	<p>finalità di elaborare un curriculum verticale "a ritroso" in conformità delle nuove raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018. L'obiettivo dei dipartimenti è di elaborare un percorso didattico atto a fornire agli allievi le competenze in uscita in funzione delle richieste in uscita dell'Università e del mondo del lavoro, così come condiviso dal Comitato Tecnico Scientifico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ provvedono alle sostituzioni del personale docente assente; □ sono referenti per i genitori della sede di appartenenza nell'ambito di problematiche di natura generale; □ organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; □ riferiscono sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della sede, segnalando tempestivamente anche ogni problematica in materia di sicurezza; □ redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nella sede, da inoltrare alla Provincia, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; □ sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DSGA; □ verificano il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale docente e non docente; □ sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; □ sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di</p>	6



	fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.	
Responsabile di laboratorio	<p>□ Supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nei Regolamenti dei vari laboratori, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente scolastico; □ garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base dei Regolamenti; □ collabora con l'Ufficio Tecnico all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline; □ rileva le necessità dei vari laboratori e individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare e richiede all'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento delle attrezzature anche in collaborazione con i Direttori di Dipartimento; □ collabora insieme ai Direttori di Dipartimento e all'Ufficio Tecnico nella verifica, in caso di elevati scostamenti di prezzo risultanti dai quadri comparativi dei preventivi, le sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; □ in collaborazione con l'Ufficio Tecnico verifica la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati; □ segue con precisione le indicazioni operative impartite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per un'ideale ed efficace conservazione e custodia di tutte le apparecchiature e dei sussidi didattici presenti nella sede di competenza; □ vigila sulla corretta fruizione dei collegamenti ai</p>	5



	siti Internet.	
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il team è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'animatore digitale.</p>	2



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
Coordinatore attività ASL	elabora, con il CdC il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente / soggetti esercenti la funzione genitoriale); □ assiste lo studente nei percorsi di alternanza; □ monitora le attività e affronta le eventuali criticità; □ comunica, agli organi preposti, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente	29

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	17 cattedre di cui una COE di 12 ore e una da destinare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	17
A020 - FISICA	4 cattedre di cui una da destinare al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione	4



	<p>scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A021 - GEOGRAFIA	<p>1 cattedra COE di 9 ore da destinare all'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	<p>11 cattedre di cui una da destinare al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	11
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>9 cattedre di cui una COE di 13 ore e una cattedra da destinare al potenziamento delle competenze scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
A037 - SCIENZE E	<p>3 cattedre da destinare all'insegnamento.</p>	3



TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	7 cattedre e una COE di 8 ore da destinare all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	17 cattedre e una COE di 3 ore da destinare all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	17
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4 cattedre di cui due da destinare al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica, nonché all'insegnamento dell'Educazione Civica al triennio e al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	6 cattedre di cui una da destinare alla al potenziamento delle discipline motorie da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione	6



SECONDARIA DI II GRADO	scolastica nonché al supporto organizzativo e una COE di 4 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	3 cattedre di cui una da destinare al potenziamento delle competenze scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	9 unità/posti di cui uno da destinare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo+3 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	9
B003 - LABORATORI DI FISICA	1 cattedra da destinare all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	4 cattedre di cui una COE di 10 ore, da destinare all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	4 cattedre di cui una da destinare al potenziamento delle metodologie laboratoriali, da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica, e una all'ufficio tecnico, oltre una COE di 8 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	11 cattedre di cui una COE di 10 ore e una cattedra da destinare al potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie laboratoriali da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	11
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	1 cattedra da destinare all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Ha la responsabilità dei servizi amministrativo-contabili cui sovrintende in piena autonomia e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il D.S.G.A. si avvale della collaborazione dell'Ufficio di contabilità, per - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP; - Accessori fuori sistema ex-PRE96; - Rapporti con l'INPS e la R.T.S.; - Registro decreti ; - Adempimenti contributivi e fiscali; - Elaborazione e Rilascio CU; - Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Gestione ed elaborazione del TFR. - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale dipendente; - Pagamento compensi Esami di Stato; - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente; - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni; - Elaborazione dati per i monitoraggi e le rendicontazioni e per il programma annuale e per il conto consuntivo; - Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF nel Programma Annuale; - Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche; - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP; - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente; - Gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae; il Programma Annuale e relative relazioni; il Conto Consuntivo e relative relazioni.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- Tenuta registro protocollo informatico mediante la gestione della corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'Istituto, nonché i residuali flussi analogici - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica); - Consultazione ed importazione quotidiana delle circolari di interesse pubblicate dall'USR Campania e USP di Salerno; - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; - Convocazione organi collegiali, inviti RSU e Organizzazioni Sindacali; - Pubblicazione delibere OO.CC; - Rapporti con gli</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Enti esterni; - Aggiornamento della modulistica sul sito istituzionale, distribuzione e raccolta della modulistica analogica; - Comunicazione dei guasti all'ente locale; - Gestioni circolari scioperi e assemblee; - Collaborazione con l'ufficio didattica; - Gestione istanze di accesso agli atti; - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore; - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico); - Collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A. nello svolgimento delle pratiche istituzionali; - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>- Cura e gestione del patrimonio; - Tenuta dei registri degli inventari; - Rapporti con i sub-consegnatari; - Collaborazione con Ufficio tecnico; - Collaborazione con il D.S., con il DS e l'ufficio tecnico per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA; - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; - Tenuta dei registri di magazzino; - Carico e scarico dall'inventario; - Adempimenti relativi al passaggio di consegna tra D.S.G.A.; - Effettuazione in tempi brevi , in collaborazione con i responsabili dei laboratori del collaudo del materiale acquistato; - Richieste CIG/CUP/DURC; - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC; - Acquisizione richieste d'offerta; - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA; - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive; - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno; - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche; - Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione rendicontata prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; - Distribuzione rendicontata dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Sostituzione ufficio protocollo per attività ordinaria; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Iscrizioni alunni, supporto alle famiglie degli alunni per sportello e iscrizioni online; - Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro degli alunni e orientamento; - Informazione utenza interna ed esterna; - Gestione registro elettronico; - Gestione circolari interne; - - Tenuta fascicoli documenti alunni; - - Richiesta o trasmissione documenti; concessione N.O.; - Gestione corrispondenza con le famiglie; - Adempimenti Sidi on line e rilevazioni statistiche riferite agli alunni; - Trasmissione flussi informatici e Monitoraggi; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; - Gestione assenze, ritardi, anticipazioni uscite; - Gestione e procedure per adozioni libri di testo; - Certificazioni varie e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>tenuta registri; - Conferma titoli di studio e verifica autocertificazioni; - Esoneri educazione fisica; - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per attuazione progetti relativi agli alunni; - Verifica contributi volontari famiglie; - Esami di stato, integrativi e per recupero debiti; - Elezioni scolastiche organi collegiali; - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - Collaborazione nella gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate; - Collaborazione alla definizione dell'organico docenti; - Collaborazione con i consigli di classe (verbali consigli di classe, elenchi di classe, elenchi per corsi di recupero e progetti); - Curriculum dello studente; - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti; - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero; - Verifica situazione vaccinale studenti; - Elezioni dei rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti - Elezione organi collegiali; - Collaborazione con il DS e i referenti Covid per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale</p>
<p>Ufficio personale</p>	<p>Ufficio personale Gestione del personale a tempo determinato e assenze del personale - convocazioni per attribuzione supplenze; - individuazione dei supplenti temporanei e stipula dei contratti; - richiesta e verifica</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

documentazione di rito per stipula dei contratti; -
assunzioni in servizio; - verifiche antipedofilia; -
elaborazione ed inserimento al SIDI contratti a T.D. e
successiva comunicazione al centro per l'impiego; -
aggiornamento dei gestionali del Protocollo e del Personale
a seguito dell'assunzione del personale a T.D.; -
organizzazione, tenuta e archiviazione dei fascicoli del
personale analogici e digitali e trasmissione alle altre scuole
ai fini della unificazione dei fascicoli a T.D.; - certificazioni
personale a T.D.; - tenuta dei registri dei supplenti annuali e
temporanei; - aggiornamento degli elenchi del personale; -
trasmissione documenti relativi al personale; - gestione dei
nuovi immessi in ruolo; - adempimenti relativi alle richieste
di prestiti, accrediti in conto corrente, assegni al nucleo
familiare, ecc.; - valutazione domande e compilazione
graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in
particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi
controlli sulle autocertificazioni; - compilazione graduatorie
interne soprannumerari docenti ed ATA; - predisposizione
incarichi e nomine docenti ed ATA; - gestione circolari
interne riguardanti il personale; - identificazione personale
su piattaforma Polis; - inserimento al SIDI e sul portale
"Personale" delle assenze del personale, con emissione dei
relativi decreti; - trasmissione alla RTS dei decreti aventi ad
oggetto la riduzione di stipendio, aspettative senza
retribuzione ecc.; - verifica della corretta presentazione
delle giustifiche a seguito di domanda di assenza; -
preparazione piano turnazioni del personale ATA delle varie
sedi; - gestione e controllo ferie, festività soppresse,
permessi retribuiti, recuperi, congedi, aspettative e
sostituzione del personale ATA; - registrazione dei ritardi e
dei permessi brevi con comunicazione mensile al D.S.G.A; -
gestione e verifica di regolarità del lavoro straordinario sia a
recupero che a pagamento; - predisposizione riepiloghi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

mensili delle ore a debito e a credito del personale; - predisposizione piano ferie personale ATA; - invio delle visite mediche di controllo e verifica dell'arrivo dei referti e della loro regolarità; - trasmissione sul portale SIDI della rilevazione mensile delle assenze del personale - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi; - pratiche cause di servizio; - visite per infermità personale docente ed ATA; - gestione infortuni personale docente ed ATA; - autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - corsi di aggiornamento ed attestati; - pratiche assegno nucleo familiare; - Interazione con l'ufficio personale a T.I.; - collaborazione con il RSPP ed il medico competente per adempimenti D.Lgs 81/08 nonché per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "lavoratori fragili"; - adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente; - evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale. Ufficio personale a tempo indeterminato - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro a T.I.; - inserimento al SIDI ed al sistema informatico del nuovo personale a T.I., predisposizione del fascicolo personale; - aggiornamento dei dati del personale a T.I.; - preparazione documenti periodo di prova; - richiesta e verifica documentazione di rito per stipula dei contratti; - assunzioni in servizio; - verifiche antipedofilia; - elaborazione ed inserimento al SIDI contratti a T.I. e successiva comunicazione al centro per l'impiego, - gestione Trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni del personale Docente ed ATA; - gestione part-



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>time; - gestione docenti di religione; - ore eccedenti; - certificati di servizio e certificazioni/attestazioni varie; - dichiarazione dei servizi; - gestione Ricostruzioni di carriera, progressioni di carriera, ricongiunzioni, riscatti, cessazioni del rapporto, pratiche pensionamenti compresi i rapporti con U.S.P ed I.N.P.S.; - supporto per definizione organici; - gestione domande e commissioni esami di stato; - organizzazione, tenuta e archiviazione dei fascicoli del personale docente ed ATA a T.I.; - richieste e trasmissioni alle altre scuole ai fini della unificazione dei fascicoli del personale a T.I.; - certificati di servizio; - evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale - tenuta del registro certificati di servizio; - interazione con l'ufficio personale a T.D./Assenze del personale.</p>
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **SCUOLACCOGLIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali e sportello di ascolto
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ SCUOLACCOGLIENTE**

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Nell'ottica di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso interventi laboratoriali nelle classi e l'attivazione di uno Sportello di Ascolto con esperti e psicologi il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ∅ prevenire comportamenti non appropriati;
- ∅ intervenire sulle dinamiche inadeguate già strutturate;
- ∅ lavorare affinché modelli acquisiti possano essere riveduti e corretti;
- ∅ far comprendere e stimolare la curiosità della conoscenza del sesso opposto;
- ∅ aiutare i ragazzi al diverso modo di relazionarsi;
- ∅ migliorare la relazione tra sessi per una buona riuscita dei rapporti futuri;
- ∅ aiutare docenti e genitori al riconoscimento di comportamenti inadeguati che manifestano disagi.

❖ RETE DI SCOPO "NUMERI CHE PASSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ RETE DI SCOPO "NUMERI CHE PASSIONE"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ PERCORSI MUSICALI NEL MELODRAMMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue i seguenti obiettivi:

- studio e promozione di iniziative finalizzate a facilitare agli studenti, alle loro famiglie nonché ai docenti le possibilità di incontro con l'opera lirica e il teatro musicale;
- adozione di forme di coinvolgimento attivo di docenti e studenti in attività di studio, formazione in servizio e stage relativi all'opera lirica e al teatro musicale;
- attivazione di iniziative di studio e ricerca nell'ambito del melodramma italiano.

❖ RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse finanziarie Progetto MIUR n. 740

**❖ RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE CAMPANIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività ha per oggetto la realizzazione di un piano pluriennale di formazione che coinvolgerà, a livello nazionale, mille Dirigenti Scolastici, diecimila docenti e duemila unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, articolato su quattro assi:

- Master(Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali");
- attività di ricerca/azione;
- corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua Seconda;
- formazione rivolta al personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

❖ PROTOCOLLO ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Supporto Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ PROTOCOLLO ANPAL**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro mette a disposizione delle scuole, nell'ambito del protocollo MIUR-ANAPAL, dei tutor esperti di mercato del lavoro che supportano l'Istituto nell'implementazione dell'Alternanza. I tutor ANPAL, grazie alla loro conoscenza del territorio e del mondo produttivo locale, svolgono principalmente un'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta creando occasioni di conoscenza e incontro tra scuole e strutture ospitanti nonché nel facilitare l'interlocuzione tra le due parti.

❖ FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO PROMOTORE

Approfondimento:

Il dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche accoglierà un numero di allievi dell'istituto presso le sue strutture didattiche per motivi di formazione e metterà a disposizione personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

❖ PLS IN BIOLOGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di orientamento e di informazione rivolte agli studenti delle ultime classi (IV e V)

**❖ PLS IN SCIENZE AMBIENTALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di orientamento e di informazione rivolte agli studenti delle ultime classi (IV e V)

❖ IDEE: INSTITUTION OF A DEAL FOR ENVIRONMENTAL EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ IDEE: INSTITUTION OF A DEAL FOR ENVIRONMENTAL EDUCATION

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

- Rafforzare la continuità e la COLLABORAZIONE tra il DCB e la scuola partner
- Arricchire le COMPETENZE scientifiche di studenti e docenti della scuola partner
- Fornire supporto specifico agli studenti della scuola partner in relazione ad un ORIENTAMENTO consapevole e allo sviluppo del loro percorso formativo e professionale in campo scientifico
- Progettare e realizzare PERCORSI DIDATTICI articolati, che offrano opportunità di approfondimento, ricerca, sperimentazione e cooperazione con altre realtà pubbliche e private
- Incoraggiare un ruolo di DIVULGAZIONE SCIENTIFICA rivolta al territorio da parte della scuola partner attraverso un approccio di "open school"
- Realizzare schemi didattici e cooperativi REPLICABILI, che possano costituire un riferimento per altre istituzioni

❖ PLS IN CHIMICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università



❖ PLS IN CHIMICA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner in convenzione
--	------------------------

Approfondimento:

Attività di orientamento e di informazione rivolte agli studenti delle ultime classi (IV e V).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "GOOGLE SUITE FOR EDUCATION"

Uno strumento di innovazione tecnologia per la didattica digitale. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e condivisibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola attraverso l'uso delle principali App di GSuite. Il corso sarà tenuto dai formatori esterni (Wikiscuola).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

L'azione formativa è orientata a promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; all'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di far adoperare in modo incisivo ed efficace le nuove tecnologie per la gestione della classe (ad esempio reti didattiche) e per la didattica (Learning Management System, software applicativi specifici di ogni disciplina). Contenuti: -missione e visione del PNSD; - cultura digitale e cultura dell'innovazione; - integrazione PNSD-PTOF; - ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione - software specifici in ambito scientifico-tecnologico e linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

❖ CISCO CCNA

Una formazione per alcuni docenti della scuola che dovranno conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. Una volta formati potranno a loro volta formare gli alunni che potranno sostenere l' esame di certificazione . CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione , al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro.Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni fondamentali sull'uso del sistema di programmazione dei PLC. L'intento principale è di fornire le competenze per identificare la funzionalità del PLC all'interno di un sistema automatico e per interpretare e gestire i programmi nei linguaggi più diffusi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



❖ **GESTIONE DELLE EMERGENZE - ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Realizzazione corso antincendio rischio elevato, corso di aggiornamento sul primo soccorso e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LINGUA INGLESE B1>B2**

Attività finalizzate a : - sviluppare competenze linguistiche (passaggio da B1 a B2); - sviluppare competenze metodologiche per l'insegnamento delle DNL in modalità clil; - progettare e costruire curricula verticali per le lingue straniere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti Istituto di differenti discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

L'attività di formazione è finalizzata a favorire la capacità dei docenti di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; a spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; a fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; a rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, peer-to-peer, etc).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Istituto di differenti discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenire il disagio giovanile nelle sue diverse forme e promuovere il Welfare dello studente. Sono previsti percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nonché all'uso di sostanze psico-attive, tabagismo, alcolismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse esterne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse esterne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

❖ **DIDATTICA LABORATORIALE PER SPECIFICHE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO**

Il corso ha lo scopo promuovere la didattica laboratoriale fornendo ai docenti delle discipline tecnico-scientifiche il supporto necessario per allestire, proporre e gestire nuove attività sperimentali, collegate anche alle ricerche scientifiche, finalizzate all'acquisizione di competenze professionali specifiche. Contemporaneamente, analoghe attività formative in



ambito umanistico-linguistico, consentiranno l'acquisizione di una metodologia didattica innovativa, volta alla promozione di una didattica integrata con le discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne ed esterne (collaborazioni con Università, Enti di ricerca , associazioni, aziende)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne ed esterne (collaborazioni con Università, Enti di ricerca , associazioni, aziende)

❖ **MATEMATICA E REALTA'**

Il corso propone ai docenti un nuovo approccio allo studio della matematica, non più astrattamente intesa come un insieme di regole da memorizzare e da applicare in contesti artefatti, ma presentata agli alunni come risorsa proficua per poter risolvere i problemi che l'esperienza quotidiana ci chiama ad affrontare e come strumento adatto per operare concretamente in contesti reali attraverso uno sviluppo consapevole del processo di modellizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il corso è incentrato sui 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, illustrandone sia i Target (sotto-obiettivi) e sia lo stato di avanzamento attuale. E' tenuto da formatori esterni (Wikiscuola).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DAD E DDI: AMBIENTI, STRUMENTI, INTERAZIONE E VALUTAZIONE**

Il corso si configura come una guida per aiutare il docente a gestire la didattica a distanza (DAD) in modo efficace, anche nell'ottica della valutazione degli apprendimenti. E' tenuto da formatori esterni (Wikiscuola).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Il corso è rivolto al referente scolastico per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e ad altri due docenti dell'istituto scolastico. Il referente, in collaborazione con i docenti formati, avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso l'organizzazione di azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docente referente ed. civica; funzione strumentale per la formazione; altro docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA COVID NEL CONTESTO SCOLASTICO E GESTIONE DI SITUAZIONE DA STRESS CORRELATO**

Aumentare le competenze nella gestione della didattica in presenza, considerando l'evolversi dei nuovi scenari per le misure di prevenzione e di contenimento da adottare in risposta ai potenziali casi e focolai Covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ASL

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'ASL

❖ **LA FORZA DEL DIALOGO (DEBATE)**

Il corso si propone di promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative per gli studenti e di favorire la condivisione di materiali, risorse e buone pratiche tra i docenti dei vari istituti scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti e studenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Rete Nazionale di scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Nazionale di scuole

❖ INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO)

Il corso è stato realizzato per implementare il documento tecnico "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e fornire un supporto agli operatori nel settore scolastico.

Destinatari	Referenti Covid
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Problem-based Learning (PBL)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI EUROPEI: PON FSE - PON FESR



Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla partecipazione ai progetti europei (PON - FSE e PON -FESR). Il percorso formativo è orientato alla progettazione, gestione e conclusione del Piano (insieme di Progetti). Obiettivo generale del corso è di delineare le varie fasi di costruzione del Piano (insieme di Progetti) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. Prevede un approfondimento degli strumenti e delle competenze per la progettazione, la gestione e la conclusione dei PON.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMUNICAZIONE EFFICACE A SCUOLA**

Come rendere la comunicazione efficace a scuola? Spesso si confonde il parlare con il comunicare. Questo errore ingenuo fa sì che colui che comunica si focalizzi principalmente sull'aspetto verbale del comunicato, tralasciando gli aspetti contenutistici del messaggio. Questa modalità di comunicazione può provocare, soprattutto in contesti pubblici come la scuola, grosse difficoltà, attriti ed incomprensioni che potrebbero essere facilmente evitati adottando stili comunicativi differenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA INFORMATICA E REGOLAMENTO GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza informatica e Regolamento GDPR
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne (DPO) ed esterne (collaborazioni con Università, aziende)

❖ NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, PROCEDURE DI ACQUISTO A MEZZO DI SOGGETTI AGGREGATORI, NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse esterne e dalla scuola polo formazione Ambito Sa 23

❖ **FUNZIONALITÀ E SICUREZZA LABORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLE EMERGENZE - ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Realizzazione corso antincendio rischio elevato, corso di aggiornamento sul primo soccorso e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Assistenti tecnici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI EUROPEI: PON FSE - PON FESR**



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa